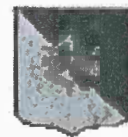




Commissione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
" FRANCESCO REDI "**

Sede Centrale: Via Lucania, 1 [ex Via Vittorio Emanuele, 424]

95047 - PATERNO' - Cod. Mecc. CTIS016003

Tel. Uffici 095/841129 - Fax 095/857752

I.P.A.A. - PATERNO' - Via Lucania,1 - Tel. Scuola 095841129

I.T.I. S. "G. Ferraris"- BELPASSO - Via L. Sciascia, 3 - Tel. Scuola e Fax 095912851

LICEO SCIENTIFICO "Antonino Russo Giusti" - BELPASSO - Via L. Sciascia, 3 - Tel. 095912851

I.P.S.I.A. BIANCAVILLA - Via G. Verne 24 - Tel. 095984834 - Fax 095981256

C.F. 93002880875 - e mail: ctra04000v@istruzione.it

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI
STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Prot. 3831/C23 del 16 maggio 2017

Anno Scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. B

LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI"

BELPASSO

INDICE

Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
Profilo formativo del Liceo Scientifico e quadro orario	Pag. 4
Presentazione sintetica della classe	Pag. 5
1. Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
2. Elenco degli studenti e relativi crediti	Pag. 6
3. Quadro sinottico delle materie e degli insegnanti del triennio	Pag. 7
4. Profilo analitico della classe	Pag. 8
Attività extracurricolari svolte durante l'a.s. 2016/2017	Pag. 9
Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	Pag. 11

ALLEGATI

Relazioni e programmi disciplinari

Matematica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e letteratura latina
Disegno e Storia dell'Arte
Inglese
Fisica
Scienze
Filosofia
Storia
Scienze motorie e sportive
Religione

Griglie di valutazione

Griglie di valutazione per le prove di Italiano
Griglia di valutazione seconda prova: Matematica
Griglia di valutazione della Terza Prova
Griglia di valutazione prova orale
Griglia di valutazione del comportamento

Terza prova

Presentazione della terza prova
Testo della 1° simulazione 3° Prova Esami di Stato
Testo della 2° simulazione 3° Prova Esami di Stato

Il Consiglio di Classe della V B del Liceo scientifico, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo scientifico, della programmazione educativo - didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo gli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio liceale, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico "Antonino Russo Giusti" condivide con l'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" la sede di via Sciascia n.3 a Belpasso, un edificio di recente costruzione, consegnato dalla Provincia Regionale di Catania il 15 dicembre 1990, con una buona dotazione di laboratori e di relative attrezzature. Il Liceo Scientifico, nato nell'a.s. 2008-2009, attualmente comprende dieci classi e rappresenta una valida e concreta risposta alle richieste formative provenienti dai territori di Belpasso e dei comuni vicini. La scuola intende fornire allo studente strumenti adeguati allo sviluppo delle sue capacità logico-critiche, oltre che un sicuro possesso di linguaggi, abilità di confronto tra problemi e situazioni diverse, agilità nell'utilizzo dei vari canali della comunicazione moderna, assecondando in tal modo le richieste provenienti dall'Università e dal mondo del lavoro. La popolazione scolastica è in egual misura maschile e femminile. Il retroterra socio-culturale è di livello medio e il settore d'impiego prevalente è nel terziario.

Per la progettazione dell'offerta formativa l'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari scaturite dai bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e dalle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. Pertanto l'Istituto mantiene da tempo una stretta e fattiva collaborazione con Enti e Istituzioni locali, in particolare:

- con il Comune di Belpasso per attività culturali, religiose e ricreative - sportive;
- con le associazioni di volontariato sociale (MISERICORDIA, FRATRES, LILA, AIDO, UNITALSI);
- con Enti regionali specializzati nell'orientamento scolastico ed universitario.

Profilo formativo dell'indirizzo

Le discipline degli Indirizzi Liceali inducono nell'allievo la costruzione di processi concettuali cognitivi di alto profilo che scaturiscono dall'incontro della tradizione umanistica con il sapere scientifico.

Gli Indirizzi Liceali costituiscono, per tradizione, "curricoli aperti" non professionalizzanti e propedeutici agli studi universitari. Essi contemplano, infatti, un piano di studi in cui la riflessione critica sulle idee, sulle visioni del mondo e sul contesto storico, scientifico e filosofico, assicura una formazione che permette di operare scelte universitarie coerenti con le proprie aspirazioni o di rispondere positivamente alle esigenze del mercato del lavoro.

In rapporto agli studi universitari il percorso formativo del Liceo Scientifico, concentrandosi sul legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, offre una preparazione culturale spendibile in qualsiasi facoltà universitaria.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario del Liceo Scientifico

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Presentazione sintetica della classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V B SCIENTIFICO 2016/2017

<i>N°</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>DISCIPLINA</i>
<i>01</i>	<i>Condorelli Alberto</i>	<i>Italiano e Latino</i>
<i>02</i>	<i>Campisi Policano Anna</i>	<i>Inglese</i>
<i>03</i>	<i>Virgillito Gabriella</i>	<i>Storia e Filosofia</i>
<i>04</i>	<i>Randazzo Daniela</i>	<i>Matematica</i>
<i>05</i>	<i>Castro Giovanni</i>	<i>Fisica</i>
<i>06</i>	<i>Laudani Elena</i>	<i>Scienze naturali</i>
<i>07</i>	<i>Caruso Daniela</i>	<i>Disegno e Storia dell'arte</i>
<i>08</i>	<i>Pricoco Ugo</i>	<i>Educazione fisica</i>
<i>09</i>	<i>Cuscunà Maria</i>	<i>Religione</i>

ELENCO STUDENTI E RELATIVI CREDITI

N°	COGNOME E NOME	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO
01	BALSAMO ARIANNA	7	6
02	BRUNO AGNESE LUCIA	6	6
03	CALVO FRANCESCA	5	5
04	CARCHIOLO AGNESE	7	7
05	CHIARENZA CONCETTO SIMONE	6	6
06	CONSOLO VALERIA	6	5
07	COSENTINO MARINA	6	7
08	D'ANGELO ELENA	8	7
09	DI MAURO LAURA LUCIA FRANCESCA	7	7
10	GUGLIELMINO PAOLO SALVATORE	6	6
11	LA CHINA JANICE	5	4
12	LICANDRI LORENZA SARA	7	6
13	LIUZZO EMANUELE	5	5
14	MAGISTRO DAMINA	6	6
15	MAGRÌ LORENA LUCIA GIUSI	7	6
16	MAGRÌ SALVATORE ENRICO MARIA	5	5
17	MARLETTA RITA LOURDES	5	5
18	OTERI GRAZIELLA	5	5
19	PISTORIO AGATA	5	5
20	PLATANIA CHRISTIAN CONCETTO MATTEO	5	6
21	RAPISARDA FRANCESCA	7	7
22	SCIACCA MARIA	6	7
23	SCUDERI MANUELA	6	5
24	SINATRA ALESSANDRO	6	5

Quadro delle Materie e degli Insegnanti

Materie	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura Italiana	Abate Oriana	Abate Oriana	Condorelli Alberto
Lingua e cultura Latina	Abate Oriana	Abate Oriana	Condorelli Alberto
Lingua e cultura Inglese	Marano Maria G.	Marano Maria G.	Campisi Policano Anna
Storia	Gullotta Giovanni	Virgillito M. Gabriella	Virgillito M. Gabriella
Filosofia	Virgillito M. Gabriella	Virgillito M. Gabriella	Virgillito M. Gabriella
Matematica	Castro Giovanni	Randazzo Daniela	Randazzo Daniela
Fisica	Castro Giovanni	Castro Giovanni	Castro Giovanni
Scienze naturali	Laudani Elena	Laudani Elena	Laudani Elena
Disegno e Storia dell'Arte	Scorciapino Daniela	Scorciapino Daniela	Caruso Carla
Scienze motorie e sportive	Cavaletti Valerio	Cavaletti Valerio	Pricoco Ugo
Religione	Cuscunà Maria	Cuscunà Maria	Cuscunà Maria

Profilo analitico della classe

La classe V B è composta da 24 alunni (18 femmine e 6 maschi). Tra questi è presente un alunno disabile iscritto come uditore e senza docente di sostegno, poiché già nell'a.s. 2013/2014 aveva conseguito l'attestato di credito formativo a conclusione del percorso di studi effettuato presso l'I.T.I.S. "G. Ferraris" di Belpasso. L'alunno pertanto non sosterrà gli esami e, alla fine del corso di studi, consegnerà un attestato di frequenza.

Il complesso degli studenti, residenti a Belpasso o nei paesi limitrofi, proviene da un ambiente socio-culturale eterogeneo. Tutti i discenti, nel corso del quinquennio, hanno manifestato un comportamento corretto e il gruppo classe ha sempre dato prova di coesione e reciproca solidarietà, favorendo così un clima di costruttiva serenità. Nel complesso gli alunni hanno frequentato con regolarità le lezioni, ad eccezione di un'allieva, che ha fatto registrare un numero elevato di assenze per motivi di salute.

In merito alle potenzialità di base, alla motivazione nello studio e all'impegno mostrato nel corso degli anni, il profilo del gruppo classe risulta sensibilmente eterogeneo.

La maggioranza degli alunni ha manifestato interesse e impegno in tutte le discipline, comprendendo in modo autonomo ed esauriente testi di diversa tipologia ed adoperando in modo appropriato le terminologie specifiche; possiede pertanto un buon livello di preparazione. Tra questi, alcuni, nel corso di tutto il triennio, hanno sviluppato una forte motivazione allo studio, conseguendo ottimi risultati. I restanti studenti, eccetto l'alunna sopra menzionata che ha frequentato in modo irregolare, si sono mostrati costanti e determinati nell'impegno scolastico, raggiungendo nel complesso una conoscenza accettabile delle nozioni di base e una sufficiente capacità di comprensione e produzione delle diverse tipologie testuali.

Le competenze acquisite, pertanto, variano da soggetto a soggetto, anche in relazione a predisposizioni e attitudini personali verso i diversi ambiti disciplinari.

Come si può osservare dal quadro sinottico delle Materie e degli Insegnanti nel corso del triennio, solo in Filosofia, Fisica e Scienze è stato possibile assicurare la continuità didattica; per quanto riguarda in particolare Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte e Scienze motorie l'avvicendamento dei docenti è avvenuto nell'ultimo anno scolastico. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, a cordialità e rispetto, sono avvenuti con regolarità sia durante le ore di ricevimento dei singoli docenti, sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia; i genitori si sono sempre dimostrati disponibili a collaborare con la scuola non solo per una crescita culturale dei loro figli, ma anche per una formazione tesa

all'autonomia di scelta e di progettazione personale all'interno di un progetto culturale che vuole diventare progetto di vita.

Attività extracurricolari svolte durante l'a.s. 2016/2017

Gli alunni della classe, nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, hanno partecipato alle seguenti iniziative proposte dall'istituto o dai singoli docenti:

- Attività di orientamento (incontri di presentazione delle facoltà universitarie dell'Ateneo di Catania; *Open day*; *Open night*; giornata organizzata dal *Consorzio ELIS*);
- visione del film "Io, Claude Monet" di P. Grabsky presso il cinema "The Space" (21/II/2017)
- incontro dell'*UniStem day* (Polo Bioscientifico dell'Università di Catania, 17/III/2017)
- Giornata di Studio in onore di Luigi Capuana (Mineo, 16 dicembre 2016; cfr. visite guidate)
- Giornata di Raccolta del Farmaco organizzata dalla fondazione ONLUS *Bancofarmaceutico* in collaborazione con il Comune di Belpasso;
- visione del film "Il giovane favoloso" di M. Martone;
- incontri di sensibilizzazione sulla legalità, sulla Costituzione, contro la violenza di genere, su tematiche religiose;
- Olimpiadi di Italiano: fase d'Istituto (Cosentino e Rapisarda) e semifinali (Cosentino)
- corso di pittura (alunni Carchiolo, Chiarenza, Consolo e Pistorio) nell'ambito delle attività previste dal PTOF;
- corso di inglese (alunni Bruno, Carchiolo, Di Mauro, Magri S., Rapisarda, Scuderi) nell'ambito delle attività previste dal PTOF;
- corso di logica per la preparazione ai test di accesso alle facoltà a numero programmato (alunna Oteri);
- Giochi della Chimica (alunna Rapisarda);
- esami Cambridge (alunna Cosentino).

È prevista inoltre la partecipazione al CusMiBio (alunne Carchiolo, Cosentino e D'Angelo, g. 19/V/2017) e la visione di una rappresentazione classica presso il Teatro greco di Siracusa.

Viaggi d'istruzione e visite guidate:

- Praga (viaggio d'istruzione);
- visita guidata di Mineo in occasione della Giornata di Studio in onore di Luigi Capuana (16/XII/2016);
- visita al Museo della Follia (Catania).

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Il percorso educativo e formativo si è articolato sulla base della programmazione del Consiglio di classe che, nella sua formulazione, ha tenuto conto delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, della specificità di alcuni obiettivi del nuovo Liceo Scientifico e delle indicazioni contenute nelle programmazioni di ciascun Dipartimento alle quali si rimanda. In particolare si è insistito sulla formazione dell'uomo e del cittadino oltre che sull'acquisizione di contenuti e metodi di studio ritenuti idonei per una crescita armonica e responsabile di ciascun allievo. Per questo motivo il Consiglio di classe ha fatto proprio l'obiettivo del percorso del liceo scientifico che mira all'integrazione fra cultura scientifica e tradizione umanistica, che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, che guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Attraverso una serie di metodologie atte alla realizzazione di alcuni obiettivi trasversali, il Consiglio di classe, in relazione alla situazione precedentemente delineata, ha cercato innanzitutto di potenziare le capacità analitiche, sintetiche ed espressive dei singoli studenti e di ampliare i loro diversi livelli di conoscenze, abilità e capacità.

Le attività svolte durante l'anno scolastico hanno mirato, quindi, al conseguimento delle seguenti finalità:

- ◆ Capacità di confronto con gli adulti
- ◆ Accoglienza ed integrazione delle diversità individuali, sociali e culturali
- ◆ Responsabilizzazione
- ◆ Collaborazione tra studenti e docenti
- ◆ Motivazione allo studio delle varie discipline
- ◆ Potenziamento delle capacità d'apprendimento
- ◆ Potenziamento delle capacità espressive e comunicative
- ◆ Potenziamento nell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline
- ◆ Capacità di lavorare in gruppo
- ◆ Capacità organizzativa
- ◆ Uso corretto di metodi e procedimenti di indagine
- ◆ Accrescimento dell'autonomia nello studio
- ◆ Consapevolezza dei risultati raggiunti.

Le attività svolte dal Consiglio di Classe in occasione degli incontri annuali si sono concentrate in particolar modo su:

- ◆ Confronto e scambio di punti di vista
- ◆ Definizione degli obiettivi a lungo, medio e breve termine
- ◆ Individuazione delle strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi trasversali
- ◆ Verifica dello stato della programmazione
- ◆ Scelta di materiali e attività didattiche (testi, prove di verifica, ecc.)
- ◆ Produzione comune di materiali
- ◆ Identificazione dei percorsi concettuali

Per questo hanno avuto rilievo non solo gli aspetti peculiari delle programmazioni didattiche di ciascun insegnante ma anche le attività extracurricolari che la scuola ha proposto e a cui i nostri allievi hanno partecipato.

Obiettivi raggiunti

A conclusione del percorso liceale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza e delle personali doti e capacità, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, a diversi livelli:

<i>OBIETTIVI EDUCATIVI</i>	
<i>partecipazione</i>	Gli alunni sanno rispettare le regole della comunità in cui vivono e operano.
<i>socializzazione</i>	Gli alunni sanno accogliere e integrare le diversità individuali, sociali e culturali (sono disponibili al confronto; sanno ascoltare gli altri; sono disponibili a rivedere e a modificare le proprie opinioni).
<i>metodo di studio</i>	Molti alunni hanno potenziato il proprio metodo di studio. Molti alunni sanno integrare autonomamente ciò che viene trattato in classe conducendo ricerche ed approfondimenti personali. Gli alunni sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

OBIETTIVI DIDATTICI

<i>conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative; ▪ Dei linguaggi specifici delle diverse discipline; ▪ Delle opere più rappresentative del patrimonio letterario e artistico italiano e delle relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo; ▪ Dell'evoluzione del pensiero scientifico parallelamente a quello letterario, storico e filosofico.
<i>competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel comunicare adeguatamente, utilizzando appropriati linguaggi specifici; ▪ Nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi; ▪ Nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite per una più completa visione delle complessità storico-culturali; ▪ Nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico e nell'osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze; ▪ Nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite gli algoritmi.
<i>capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Di essere consapevole del legame tra ipotesi teorica e attività sperimentale; ▪ Di analizzare e sintetizzare i dati raccolti e le conoscenze acquisite; ▪ Di organizzare i contenuti delle conoscenze e interpretare i dati della realtà con un metodo di studio e di ricerca adeguato; ▪ Di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni; ▪ Di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema; ▪ Di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua; ▪ Di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.

Metodologia e strumenti

Il consiglio di classe si è impegnato ad attuare, specie nelle discipline d'indirizzo, una programmazione modulare in modo da lavorare parallelamente al raggiungimento di tali obiettivi. Si è cercato di sfruttare al massimo le possibilità offerte dall'istituto così da consentire agli alunni un più ampio raggiungimento degli obiettivi e una maggiore partecipazione. Nell'ambito delle proposte didattico – formative i docenti hanno fatto ricorso a:

Metodi

- Lezione frontale, volta comunque a suscitare interventi;
- Lezione partecipata, discussione guidata;
- Lavori di gruppo;
- Visione di film e documentari;
- Partecipazioni a conferenze;
- Esercitazioni e ricerche guidate;
- Attività di recupero, potenziamento e approfondimento;
- Attività di preparazione alla Terza Prova: sono state realizzate due simulazioni della Terza Prova nei giorni 20 marzo e 28 aprile (cfr. allegati delle prove con griglie di valutazione);
- Attività di preparazione alla Prima Prova: g. 8 maggio è stata realizzata una simulazione della Prima Prova, comprendente tutte le tipologie di testo previste per l'Esame di Stato (analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale di ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, tecnico-scientifico, tema di argomento storico, tema di ordine generale).
- Attività di preparazione alla Seconda Prova: g. 16 febbraio è stata realizzata una simulazione della Seconda Prova.

Mezzi e spazi

- libri di testo;
- dizionari;
- materiali didattici forniti in fotocopie;
- sussidi audiovisivi;
- PC;
- aule Lim;
- laboratori;
- biblioteca.

Verifiche

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, almeno due per disciplina per ogni quadrimestre, sono state affiancate modalità di verifica di varia natura (utilizzando anche prove scritte per le discipline "orali"), così da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici. Le tipologie di verifica sono state le seguenti:

- Questionari strutturati e semistrutturati.
- Questionari a risposta aperta.
- Produzione di elaborati.
- Produzione di brevi testi a domanda aperta.
- Risoluzione di problemi di matematica.
- Interrogazioni frontali.

Valutazione

Il processo valutativo è stato effettuato informando sempre e preventivamente gli studenti sui criteri di valutazione, non solo per chiarire loro i voti conseguiti, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione, in modo che gli alunni comprendano quali siano stati i loro punti di forza e di debolezza e, con l'aiuto dell'insegnante, correggere questi ultimi.

Per ciascuna disciplina sono state utilizzate delle griglie di valutazione che ciascun Dipartimento ha approvato all'inizio dell'anno scolastico.

In allegato sono riportate le griglie di valutazione della prima prova d'Italiano, della seconda prova di Matematica, di correzione della Terza Prova e della Prova Orale, nonché la griglia di valutazione del comportamento.

Per la valutazione finale il Consiglio di classe terrà conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle capacità espositive, di analisi e di sintesi, di rielaborazione personale, della partecipazione, dell'assiduità, dell'impegno dimostrati.

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo metodologia CLIL, si fa presente che non è stato possibile programmare percorsi in tal senso per l'assenza, nel consiglio di classe, di docenti in possesso dei requisiti richiesti (corso di perfezionamento universitario per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL). Tuttavia la prof. Campisi Policano ha proposto dei percorsi di apprendimento in lingua inglese di fisica su Einstein e Maxwell.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: Prof. **RANDAZZO DANIELA**

1. LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Baroncini, Manfredi, Fragni – Lineamenti.Math Blu Edizione Riforma– Analisi – Ghisetti e Corvi

2. TEMPI

Ore settimanali:4h

Ore complessive: h132

Ore effettive (al 15-05-2015):h110

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

Gli alunni hanno dimostrato una buona partecipazione , ma le loro diverse attitudini, hanno fatto sì che alcuni raggiungessero risultati soddisfacenti ed altri appena accettabili.

Alcuni studenti non mostrano una particolare attitudine allo studio della disciplina, ma mostra un grande impegno.

Competenze acquisite

Alcuni studenti riescono autonomamente ad analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche.

Interesse per la disciplina

La maggior parte degli studenti dimostra un sincero interesse per la disciplina motivato da un'ambizione personale in vista sia degli esami di stato sia dei successivi studi universitari.

Impegno nello studio

Nel complesso buono.

4. OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Alcuni alunni sanno risolvere semplici problemi di analisi matematica, mentre altri riescono a risolvere anche quelli più complessi. Quasi tutti riescono a condurre lo studio completo di semplici funzioni e, con difficoltà differenziate, quello di funzioni più complesse.

Quasi tutti gli studenti, dimostrano una capacità di condurre catene di deduzioni ed argomentazioni dimostrative.

5. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Sono state perse alcune ore di lezione dovute ad assemblee, gite d'istruzione, attività di orientamento

6. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Libro di testo, appunti del docente

7. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Aule scolastiche

8. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, discussioni guidate.

9. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

Verifiche scritte e orali, sia alla lavagna sia dal posto, test su argomenti specifici, prove mirate alla preparazione della seconda prova scritta.

Belpasso, 14 maggio 2017

Firma del docente

Prof. ssa Randazzo Daniela

PROGRAMMA DI MATEMATICA
V B a.s.2016/17 prof. Randazzo Daniela

Funzione reale di una variabile reale:

Definizione di funzione reale di una variabile reale; dominio e grafico di una funzione; funzione iniettiva e suriettiva; funzioni pari e dispari; monotonia di una funzione. Funzione inversa; funzione composta.

Limite di una funzione reale ad una variabile reale:

Definizione di intorno di un punto; intorno destro e sinistro. Insieme inferiormente e superiormente limitato; insieme limitato; massimo, minimo, estremo inferiore e superiore di un insieme. Punto di accumulazione. Definizione di limite finito e infinito di una funzione; interpretazione geometrica dei limiti e ricerca degli asintoti di una funzione; calcolo del limite di una funzione; forme indeterminate; limiti notevoli esponenziali e goniometrici; Limite valore assoluto. Unicità del limite (senza dimostrazione). 1° e 2° teorema del confronto (senza dimostrazione).

Continuità di una funzione reale ad una variabile reale:

Definizione di funzione continua; discontinuità di una funzione; discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass ed esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Derivate:

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione; regole di derivazione ; ricerca delle tangenti al grafico di una funzione. Derivata del prodotto, del rapporto e delle funzioni composte. Teorema sulla derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

Calcolo differenziale, teoremi ed applicazioni:

Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat (senza dimostrazione), Rolle (con dimostrazione), Lagrange (con dimostrazione), teoremi di De l'Hopital per la risoluzione dei limiti (senza dimostrazione). Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.
Studio della monotonia di una funzione attraverso lo studio della derivata prima; ricerca dei punti di massimo e minimo; concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso attraverso lo studio della derivata seconda; studio completo del grafico di una funzione; ricerca della continuità e derivabilità delle funzioni con parametro; derivabilità delle funzioni irrazionali e con valore assoluto: punti di flesso a tangente verticale; punti cuspidali; punti angolosi e ricerca delle tangenti al grafico in un punto angoloso.
Dal grafico di una funzione a quello di una sua primitiva o della sua derivata. Definizione di differenziale di una funzione.

Calcolo integrale:

Definizione di primitiva di una funzione; definizione di integrale indefinito di una funzione; integrali immediati; regole e metodi di integrazione; integrali per scomposizione, integrali di funzioni razionali fratte; integrali per sostituzione e per parti; integrali definiti e significato geometrico. Definizione di funzione integrale e significato geometrico. Teorema della media (con dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) . Formula fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione); calcolo di aree e volumi.

Equazioni differenziali:

Metodi di risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili. Problema di Cauchy.

Geometria nello spazio

Piano passante per tre punti. Equazione della retta passante per due punti, in forma parametrica, come intersezione di piani. Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra piano e piano, tra retta e retta, tra piano e retta

Firma dell'insegnante
Randazzo Daniela

firma degli studenti

Verifica finale del Progetto Formativo

A.S. 2016 - 2017

Disciplina ITALIANO Docente ALBERTO CONDORELLI

Classe V sez. B sc.

Monte ore settimanale	4
Monte ore annuale	132
Ore effettivamente svolte	132

1- Quadro sintetico del profitto della classe

La classe 5^a B è composta da 24 alunni (18 femmine e 6 maschi, di cui uno diversamente abile). Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata complessivamente abbastanza omogenea: gli allievi hanno dimostrato, sul piano educativo, un buon grado di socializzazione e, nel complesso, sono riusciti a partecipare attivamente alla vita scolastica.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe si è rivelata eterogenea sul piano delle abilità cognitive fondamentali e relative alla comprensione degli aspetti della disciplina.

Alcuni elementi hanno dimostrato maturità, autonomia e soddisfacenti conoscenze di base: questi allievi, presentando buone capacità logico-espressive, chiarezza di idee e attenzione, e partecipando attivamente, con impegno regolare e metodo di studio organico, hanno saputo sviluppare capacità di osservazione e riflessione personale e non hanno incontrato difficoltà nella comprensione, decodificazione e produzione di testi orali e scritti. Altri, pur partecipando in modo costruttivo e possedendo una conoscenza discreta degli argomenti fondamentali, hanno avuto bisogno di continui stimoli per l'acquisizione delle abilità logico-espressive, oltre che di sollecitazioni allo studio, in quanto hanno utilizzato un metodo non sempre adeguato. Per un altro gruppo, infine, che comprende allievi con carenze di base, un ritmo di apprendimento piuttosto lento e senza un adeguato metodo di lavoro, l'acquisizione delle abilità logico-espressive è stata talvolta disorganica: a causa della scarsa autonomia esecutiva e delle limitate competenze, non sempre sono stati in grado di rielaborare adeguatamente le conoscenze e le esperienze acquisite; sono riusciti pertanto a comprendere, decodificare e produrre soltanto testi orali e scritti semplici.

2- Obiettivi previsti (in sintesi)

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali educativi e didattici, si è fatto riferimento alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, in conformità alle finalità generali dell'indirizzo scientifico contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti nell'arco temporale dell'anno scolastico anche se con modalità e scadenze diverse, in base alle caratteristiche del contesto socio-culturale e delle peculiarità del gruppo classe.

- Competenze:

- padronanza della lingua italiana, in forma scritta ed orale;
- capacità di riflessione metalinguistica;
- coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura;
- padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi.

- Obiettivi specifici di apprendimento della disciplina:

- lingua: affinamento delle competenze di comprensione e produzione; produzione di

testi scritti di diversa tipologia; acquisizione dei lessici disciplinari; analisi linguistica dei testi letterari (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative); storia della lingua dall'Ottocento ad oggi;

- letteratura: saper condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato (capacità di analisi, sintesi, relazione spazio-temporale); saper riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia (consolidamento del possesso di nozioni relative alla narratologia e all'analisi del testo poetico); avere una conoscenza discreta dei contenuti

3- Obiettivi raggiunti (in sintesi)

- Gli allievi, in relazione alle competenze:
 - hanno una discreta padronanza della lingua italiana, in forma scritta ed orale, ed una buona capacità di riflessione metalinguistica; hanno coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura; padroneggiano, in modo più che sufficiente, gli strumenti per l'interpretazione dei testi.
- In base alle caratteristiche del contesto socio-culturale e alle peculiarità del gruppo classe, sono stati raggiunti dagli allievi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, adeguati alle loro capacità:
 - lingua: hanno affinato le competenze di comprensione e produzione; producono testi scritti di diversa tipologia; hanno acquisito in modo soddisfacente i lessici disciplinari; analizzano linguisticamente in modo discreto i testi letterari (lessico, semantica, sintassi, metrica, tecniche argomentative); hanno una conoscenza sintetica della storia della lingua in relazione al periodo dall'Ottocento ad oggi;
 - letteratura: sanno condurre una lettura diretta del testo interpretando in modo soddisfacente il suo significato (capacità di analisi, sintesi, relazione spazio-temporale); sanno riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia (consolidamento del possesso di nozioni relative alla narratologia e all'analisi del testo poetico); hanno una conoscenza generale dei contenuti.

4 – Contenuti disciplinari

Premesso che il programma ha subito dei rallentamenti per lo svolgimento di diverse attività scolastiche e parascolastiche nel corso dell'anno, per quanto riguarda i contenuti specifici si fa riferimento al programma della disciplina.

5- Metodologie utili al fine del conseguimento degli obiettivi didattici del progetto

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, la proposta didattica ha posto al centro dell'attenzione il testo. Lo studio della letteratura è stato collegato con quello le altre discipline, per

promuovere un approccio pluridisciplinare e per fornire allo studente un bagaglio di competenze tale da permettere di fruire del testo a diversi livelli.

In questo senso, anche l'educazione linguistica ha consentito non solo di ampliare le conoscenze comunicative, ma anche di sviluppare il pensiero logico-deduttivo e di acquisire consapevolezza delle strutture morfosintattiche, una strumentazione concettuale utile all'apprendimento delle lingue straniere, la capacità di distinguere i vari tipi di testo e, infine, il gusto di ampliare sempre di più le proprie letture.

La didattica della letteratura si è configurata come ricerca attiva su percorsi che vanno dal generale (sistema letterario, contesto e modello artistico/culturale) al particolare (testo) e viceversa, mentre lo sviluppo delle competenze linguistiche si è articolato sulla pratica di diverse modalità di scrittura, come richiesto dall'esame di stato e dalle esigenze comunicative quotidiane.

Dal punto di vista didattico sono stati privilegiati:

- la lezione frontale;
- la lezione partecipata;
- il metodo induttivo e deduttivo;
- il dibattito;
- il lavoro individuale e di gruppo.

I risultati di queste attività sono stati sempre esposti e commentati con gli studenti allo scopo di verificare le conoscenze acquisite, ma anche di potenziare il linguaggio specifico e l'uso degli strumenti propri della disciplina.

E' stata, inoltre, promossa l'autonomia di ciascun allievo e migliorata la socialità, allo scopo di favorire ulteriormente il rapporto interpersonale tra discente e insegnante e al fine di valorizzare le esigenze di ogni singolo alunno e di ridurre lo scarto tra studenti capaci e studenti in difficoltà.

6 – Strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre ai libri di testo si è fatto uso di testi extrascolastici, dizionari, documenti, letture sussidiarie, schemi, mappe concettuali, fotocopie, strumentazioni audiovisive e sussidi informatici.

7- Modalità di verifica

- verifiche in itinere (prove soggettive e oggettive orali e scritte)
- verifiche sommative della produzione scritta, svolte in classe a cadenza per lo più bimestrale.

8 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione rispetto agli obiettivi specifici della disciplina hanno tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, delle capacità specifiche e del sostrato culturale di ogni singolo alunno, nonché dell'impegno profuso, della costanza nello studio, dell'interesse dimostrato nel corso delle lezioni, del ritmo di apprendimento e del metodo di lavoro raggiunto.

Gli indicatori per la correzione di ogni prova, in relazione al tipo di contenuto, sono stati quelli indicati nelle griglie di valutazione allegate al documento.

Per quanto concerne la modalità di comunicazione del voto agli studenti e alle famiglie, esso è stato comunicato a ciascun alunno subito dopo l'interrogazione e opportunamente motivato, e alle famiglie durante gli incontri Scuola-Famiglia.

Infine, i criteri per la formulazione della proposta di voto quadrimestrale hanno tenuto conto della frequenza, dei risultati delle prove scritte e orali, dei miglioramenti in itinere, del grado di

raggiungimento degli obiettivi fissati, della qualità della partecipazione e dell'impegno nell'attività didattica.

9 – Incontri scuola - famiglia

Sono stati effettuati incontri periodici Scuola-Famiglia stabiliti dalla scuola.

Belpasso, 14/05/2017

Alberto Con dorelli

I. I. S. S. STATALE "Francesco REDI"
Via LUCANIA 1 -PATERNO'

Sez. I.T.I.S. "G. FERRARIS" – LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI" –



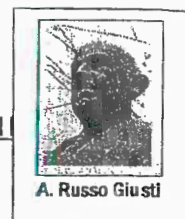
Via Leonardo Sciascia n. 3 – Tel. / Fax 095 012851

E:mail istfisbelpasso@istfisbelpasso.it BELPASSO

CTTF01601G

C.F. 93002880875

CTPS01601



A.S. 2016/2017

CLASSE 5° B sc.

PROGRAMMA DI ITALIANO

LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: E. Raimondi *et alii*, *Leggere, come io l'intendo...*, B. Mondadori, Milano 2009

DIVINA COMMEDIA

Libro di testo: G. Tornotti (a cura di), *La mente innamorata. Divina Commedia*, B. Mondadori, Milano 2005

LETTERATURA ITALIANA

Il Romanticismo

Caratteri generali del Romanticismo in Europa; il Romanticismo italiano: la polemica classico-romantica e la nuova cultura; Romanticismo e Risorgimento. L'eroe romantico

Madame de Staël, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*, "Per una buona letteratura"

P. Giordani, da *Risposta a M.me de Staël*, "Ci vuole novità?"

Giovanni Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*, "Il nuovo pubblico della letteratura"

A. Manzoni

Vita, formazione e personalità; gli scritti giovanili; dagli *Inni sacri* alla lirica patriottica e civile; la riflessione sul teatro e le tragedie; *I promessi sposi*; la produzione saggistica

Testi:

Marzo 1821

Il cinque maggio

Lettera a M. Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia

Adelchi, coro dell'atto III

Adelchi, coro dell'atto IV

Adelchi, atto V, scena ottava, vv. 339-393 (la conclusione del dramma)

G. Leopardi

Vita, formazione letteraria e culturale; le opere precedenti alla crisi del 1819; lo *Zibaldone*; i grandi temi della poetica leopardiana; i *Canti*; le *Operette morali*.

Testi:

Zibaldone: Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni; la teoria del piacere; immaginazione, poesia, rimembranza

Canti: L'Infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Alla luna; ginestra o il fiore del deserto.

La

Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

La Scapigliatura

Il contesto storico, i caratteri, gli autori e le forme

Testi:

E. Praga, da *Penombre: Preludio*

I. U. Tarchetti, da *Racconti fantastici: Un osso di morto*

G. Carducci

La vita e le opere: la prima fase della produzione poetica; *Rime nuove*; lo sperimentalismo di *Odi barbare* e *Rime e ritmi*;

Testi:

Funere mersit acerbo

Congedo

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo francese; il Verismo e i rapporti con il Naturalismo; i principi del Verismo.

G. Verga

La vita e le opere; l'inizio della stagione verista e le tecniche narrative; *I Malavoglia* e il ciclo dei *Vinti*; le *Novelle rusticane*; *Mastro-don Gesualdo*; l'interruzione dei *Vinti* e il "silenzio" di Verga.

Testi:

da *Vita dei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo*; prefazione a *L'amante di Gramigna*;

da *I Malavoglia*: Prefazione; cap. I; cap. XV

da *Novelle rusticane: La roba*

Simbolismo ed Estetismo

Il contesto storico e letterario e i temi; l'estetismo e la concezione della vita come arte.

G. Pascoli

La vita; la poetica; *Myricae*; dai *Poemetti* ai *Poemi conviviale*; l'ultimo Pascoli.

Testi:

Il fanciullino I-II

da *Myricae: X Agosto, Lavandare*;

da *Poemetti: Digitale purpurea*;

da *Canti di Castelvecchio: Nebbia*

G. D'Annunzio

La vita; D'annunzio e il suo tempo; i «versi d'amore e di gloria»; le «prose di romanzi»; »; le «prose di ricerca».

Testi:

da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*;

da *Il piacere*, libro I, cap. 2 (Un esteta di fine secolo);

da *Le vergini delle rocce*, libro I (Il manifesto aristocratico di Claudio Cantelmo)

da *Notturmo, Seconda offerta* (Cecità e rumore)

I crepuscolari

Origine e caratteri generali; modelli, temi e personalità poetiche; G. Gozzano.

Testi:

S. Corazzini, da *Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale*;

G. Gozzano, da *I colloqui: La signora Felicità ovvero La Felicità*

Il Futurismo

Le Avanguardie storiche; F.T. Marinetti e il Futurismo; il "paroliberoismo".

Testi:

F. T. Marinetti: *Fondazione e Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*;
A. Palazzeschi, da *L'incendiario: Lasciatemi divertire*; da *Il controdolore*: "Una risata universale"

L. Pirandello

La vita; l'umorismo; i romanzi "siciliani"; i grandi romanzi "umoristici"; le novelle; il teatro.

Testi:

da *L'umorismo*, parte II, cap. 2: *Il sentimento del contrario*; cap. 5: *Il flusso continuo della vita*;

da *Il fu Mattia Pascal*, capp. 1-2;

da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*; *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (fotocopia).

I. Svevo

La vita; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Testi:

da *Senilità*, cap. 1: "Ritratto di Angiolina";

da *La coscienza di Zeno*, cap. 6: "Ritratto di Augusta"; cap. 8: "Pisco-analisi"

U. Saba

La vita; poesia, poetica e struttura del *Canzoniere*; il romanzo *Ernesto*.

Testi:

da *Quello che resta da fare ai poeti*: "La poesia "onesta" e la poetica di Saba" (fotocopia);

da *Il canzoniere, Mediterranee: Amai* (fotocopia);

da *Il canzoniere, Casa e campagna: A mia moglie*;

da *Il canzoniere, Casa e campagna: La capra*;

da *Il canzoniere, Trieste e una donna: Città vecchia* (fotocopia);

da *Il canzoniere, Mediterranee: Ulisse*

Divina Commedia: lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

Al fine di completare il programma della disciplina, ci si riserva di analizzare sul piano letterario anche i seguenti argomenti e autori:

- GIUSEPPE UNGARETTI
- EUGENIO MONTALE
- L'ERMETISMO
- SALVATORE QUASIMODO

Maria Sciacca

Maggiore Irene Maria Giusti

Lorenza Sara Licandri

Albert Carboni

Verifica finale del Progetto Formativo

A.S. 2016 - 2017

Disciplina LATINO Docente ALBERTO CONDORELLI

Classe V sez. B sc.

Monte ore settimanale	3
Monte ore annuale	99
Ore effettivamente svolte al 15/05	59

1- Quadro sintetico del profitto della classe

La classe 5^a B è composta da 24 alunni (18 femmine e 6 maschi, di cui uno diversamente abile).
Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata complessivamente abbastanza omogenea: gli allievi hanno dimostrato, sul piano educativo, un buon grado di socializzazione e, nel complesso, sono riusciti a partecipare attivamente alla vita scolastica.
Fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe si è rivelata eterogenea sul piano delle abilità cognitive fondamentali e relative alla comprensione degli aspetti della disciplina.
Alcuni elementi hanno dimostrato maturità, autonomia e soddisfacenti conoscenze di base: questi allievi, presentando buone capacità logico-espressive, chiarezza di idee e attenzione, e partecipando attivamente, con impegno regolare e metodo di studio organico, hanno saputo sviluppare capacità di osservazione e riflessione personale e non hanno incontrato difficoltà nella comprensione, decodificazione e produzione di testi orali e scritti. Altri, pur partecipando in modo costruttivo e possedendo una conoscenza discreta degli argomenti fondamentali, hanno avuto bisogno di continui stimoli per l'acquisizione delle abilità logico-espressive, oltre che di sollecitazioni allo studio, in quanto hanno utilizzato un metodo non sempre adeguato ed hanno saputo comprendere, decodificare e produrre soltanto testi orali e scritti di media complessità. Per un altro gruppo, infine, che comprendeva allievi con carenze di base, un ritmo di apprendimento piuttosto lento e senza un adeguato metodo di lavoro, l'acquisizione delle abilità logico-espressive è stata talvolta disorganica: a causa della scarsa autonomia esecutiva e delle limitate competenze, non sempre sono stati in grado di rielaborare adeguatamente le conoscenze e le esperienze acquisite; sono riusciti pertanto a comprendere, decodificare e produrre soltanto testi orali e scritti semplici.

2- Obiettivi previsti (in sintesi)

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali educativi e didattici, si è fatto riferimento alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, in conformità alle finalità generali dell'indirizzo scientifico contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti nell'arco temporale dell'anno scolastico anche se con modalità e scadenze diverse, in base alle caratteristiche del contesto socio-culturale e delle peculiarità del gruppo classe.

Competenze:

- leggere in originale o in traduzione i testi più rappresentativi della latinità;
- confrontare il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne;
- riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea;
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi.

Obiettivi specifici di apprendimento della disciplina

Lingua:

- consolidamento delle competenze linguistiche (strutture sintattiche complesse; lessico della storia,

della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze);
-traduzione guidata di testi d'autore.

Cultura:

-conoscenza della storia della letteratura latina dai primi secoli dell'impero alla tardoantichità;
- consapevolezza del permanere della cultura classica nella cultura e nelle letterature moderne.

3- Obiettivi raggiunti (in sintesi)

- Gli allievi, in relazione alle competenze:
 - leggono, in traduzione, alcuni testi rappresentativi della latinità;
 - confrontano linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne;
 - conoscono, attraverso la lettura diretta e in traduzione, alcuni testi fondamentali della letteratura classica;
 - riconoscono in linee generali il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea.

- In base alle caratteristiche del contesto socio-culturale e alle peculiarità del gruppo classe, sono stati raggiunti dagli allievi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento della disciplina, adeguati alle loro capacità:
 - lingua: hanno consolidato le competenze linguistiche (strutture sintattiche complesse; lessico della storia, della poesia, della retorica, della politica, della filosofia); se guidati, riescono a tradurre testi d'autore di media complessità;
 - cultura: conoscono a grandi linee la storia della letteratura latina dalla prima età imperiale al tardo impero, attraverso la lettura in traduzione degli autori e dei generi più significativi; sono in grado di ricercare, se guidati, permanenze della cultura latina nella cultura e nelle letterature italiana ed europea.

4 – Contenuti disciplinari

Per quanto riguarda i contenuti specifici si fa riferimento al programma della disciplina.

5- Metodologie utili al fine del conseguimento degli obiettivi didattici del progetto

Sul piano metodologico si è cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni, orientandoli verso una partecipazione attiva e propositiva. Diverse sono state le strategie didattiche adottate in base alle esigenze poste dal contesto generale del gruppo-classe e in base agli obiettivi da raggiungere.

Per quanto riguarda lo studio della grammatica, sono stati utilizzati sia il metodo deduttivo, sia quello induttivo. In questo modo l'educazione linguistica ha consentito anche lo sviluppo del pensiero logico, permettendo all'alunno di acquisire consapevolezza delle strutture morfosintattiche, una strumentazione concettuale utile all'apprendimento delle lingue straniere e il miglioramento progressivo dell'elaborazione scritta.

Dal punto di vista didattico sono stati privilegiati:

- la lezione frontale;
- la lezione partecipata;
- il dibattito;

- il lavoro individuale e di gruppo;
- la guida all'autocorrezione.

I risultati di queste attività sono stati sempre esposti e commentati in classe allo scopo di verificare le conoscenze acquisite, ma anche di potenziare il linguaggio specifico e l'uso degli strumenti propri della disciplina.

E' stata, inoltre, promossa l'autonomia di ciascun alunno e migliorata la socialità, allo scopo di favorire ulteriormente il rapporto interpersonale tra discente e insegnante, di valorizzare le esigenze di ogni singolo allievo e di ridurre lo scarto tra alunni capaci e alunni in difficoltà.

6 – Strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre ai libri di testo si è fatto uso di testi extrascolastici, dizionari, documenti, letture sussidiarie, schemi, mappe concettuali, fotocopie, sussidi informatici.

7- Modalità di verifica

- verifiche in itinere (prove soggettive e oggettive orali e scritte)
- verifiche sommative della produzione scritta, svolte in classe a cadenza per lo più bimestrale.

8 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione rispetto agli obiettivi specifici della disciplina hanno tenuto conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, delle capacità specifiche e del sostrato culturale di ogni singolo alunno, nonché dell'impegno profuso, della costanza nello studio, dell'interesse dimostrato nel corso delle lezioni, del ritmo di apprendimento e del metodo di lavoro.

Gli indicatori per la correzione di ogni prova, in relazione al tipo di contenuto, sono stati quelli indicati nelle griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari.

Per quanto concerne la modalità di comunicazione del voto agli studenti e alle famiglie, esso è stato comunicato a ciascun alunno subito dopo l'interrogazione e opportunamente motivato, e alle famiglie durante gli incontri Scuola-Famiglia.

Infine, i criteri per la formulazione della proposta di voto quadrimestrale hanno tenuto conto della frequenza, dei risultati delle prove scritte e orali, dei miglioramenti in itinere e del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, della qualità della partecipazione e dell'impegno nell'attività didattica.

9 – Incontri scuola - famiglia

Sono stati effettuati incontri periodici Scuola-Famiglia stabiliti dalla scuola.

Belpasso, 14/05/2017

Alberto Condorelli



I.I.S.S. STATALE "Francesco REDI"

Via LUCANIA 1 -PATERNO'

Sez. I.T.I.S. "G. FERRARIS" – LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI " –



Via Leonardo Sciascia n. 3 – Tel. / Fax 095 012851
BELPASSO



A.S. 2016/2017

CLASSE 5^a B sc.

PROGRAMMA DI LATINO

Libro di testo:

CITTI V. – CASALI C. – GUBELLINI M. – PASETTI L. – PENNESI A., *Candidi soles*. Storia e antologia della letteratura latina, Zanichelli 2012

La letteratura nei primi due secoli dell'impero

-Profilo storico-letterario

-Seneca: la vita; le opere filosofiche; il teatro; la satira.

Testi:

De brevitae vitae 1, 1-4: "La vita non è breve"; 2, 1-3: "*Vita e tempus*" (fotocopia)
Epistulae ad Lucilium 1, 1-2: "L'uso del tempo" (fotocopia); 47: "La schiavitù"

-La satira in età imperiale: Persio e Giovenale

Testi:

Persio: *prologus*

Giovenale: I, 45-80: "*Facit indignatio versum*" (fotocopia)

-Lucano

Testi:

Pharsalia I, 1-66: "Proemio"; II, 380-391: "Il modello di Catone"; VII, 786-795: "Cesare all'indomani della battaglia di Farsalo" (fotocopia)

-Petronio e il *Satyricon*

Testi:

Satyricon 71-72: "Un finto funerale"; 111-112: "La matrona di Efeso"

-Plinio il Vecchio

-Quintiliano

Testi:

Institutio oratoria, prohoemium 9-12: "L'oratore ideale"; (fotocopia); I, 3, 8-14: "Educare giocando"

-Marziale

Testi:

I, 4: *Lasciva est nobis pagina, vita proba* (fotocopia); I, 62: "Il cambiamento di Levina"; III, 26: "La moglie di Candido"; VIII, 3: "Marziale e la sua Musa" (fotocopia); X, 4: *Hominem pagina nostra sapit* (fotocopia)

-Plinio il Giovane

Testi:

Epistulae X, 96-97: "A Traiano: una religione problematica; la risposta di Traiano a Plinio" (fotocopia)

-Tacito: la vita; il *Dialogus de oratoribus*; *Agricola*; *Germania*; *Historiae*; *Annales*

Testi:

Agricola 30: "Il discorso di Calgaco" (fotocopia);

Germania 19: "Moralità dei Germani" (fotocopia)

Historiae I, 1-3: "Prologo" (fotocopia); VI, 50-51: "Bilancio su Tiberio";

Annales XV, 44: "La persecuzione dei cristiani dopo l'incendio di Roma"; XVI, 18-19: "Morte di Petronio" (fotocopie)

-Apuleio: la vita; gli scritti di filosofia e di retorica; il *De magia*; le *Metamorfosi*.

Testi:

Metamorphoseon libri, I, 1: "Attento, lettore: ti divertirai!"; III, 24-26: "La metamorfosi"; XI, 13: "Lucio torna uomo"

La letteratura tardoantica

-Profilo storico-letterario

-Agostino

Testi:

Confessiones V, 13,23: "L'incontro con Ambrogio"; VIII, 12, 28-29: "Il giardino di Milano"

I brani antologici sono stati letti in traduzione italiana.

Belpasso, 14/05/2017

Alberto Condorelli

Firma degli allievi

Alberto Condorelli

Maria Sciacca

Illegible signature

Lorenza Sara Licandri

RELAZIONE FINALE
della Prof.ssa **Carla Caruso**
insegnante di Disegno e Storia dell'arte
nella classe 5 sez. Bs
corso TRADIZIONALE
Anno 2016/2017

Ore settimanali di lezione: **2**
Ore svolte alla data del
13/05/2017: **57**

1 - Condotta degli alunni

La classe, nella quale ho insegnato per la prima volta quest'anno, è composta da 24 alunni, di cui 18 femmine e 6 maschi, tra i quali uno diversamente abile. Durante il corso dell'anno i discenti hanno mantenuto un comportamento sempre disciplinato e corretto. Genericamente la classe ha dimostrato un impegno e un interesse costante raggiungendo nel complesso dei buoni risultati. Nello specifico, però, la classe appare eterogenea così come lo sono le abilità di produzione orale e grafica di ciascun alunno. Nel corso dell'anno scolastico è stato rilevato che la maggior parte degli alunni ha sempre manifestato curiosità nei confronti della disciplina, rispetto e collaborazione nei confronti dell'insegnante, dimostrandosi attento, interessato e in possesso di abilità e buona volontà; ha inoltre seguito con regolarità il lavoro domestico sviluppando un buon metodo di studio e raggiungendo così una preparazione discreta, buona e ottima; solo un elemento invece ha messo in evidenza un impegno approssimativo e poco organizzato, spesso unito ad una frequenza non continua delle lezioni e ad una applicazione superficiale nello studio.

2 - Attività didattica

Nell'arco dell'anno scolastico la classe ha partecipato a varie attività in sede e fuori sede. Diversi sono stati gli imprevisti durante l'ora di storia dell'arte, di conseguenza, essendo esigue le ore settimanali a disposizione per questa disciplina, l'attività didattica ha subito un rallentamento, per cui a volte è stato necessario sacrificare la parte grafica a favore di un recupero teorico. La metodologia ha previsto lezioni frontali, discussione collettiva per favorire sia la socializzazione che lo scambio di opinioni e verifiche orali. Il programma di disegno si è svolto in base all'esercitazione di elaborati grafici, con particolare attenzione alla progettazione.

3 – Obiettivi conseguiti

Capacità: Riconoscere ed utilizzare gli strumenti di lavoro; comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; avere la capacità di comprendere il significato e la funzione dell'opera architettonica, scultorea o pittorica attraverso il connubio tra teoria e pratica. Saper leggere opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare e saperne distinguere gli elementi compositivi, i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Abilità: Capacità espressiva e acquisizione delle tecniche necessarie alla produzione personale e creativa di messaggi visivi. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.

Conoscenze: Conoscenza degli strumenti di lavoro e uso. Conoscenza della terminologia del linguaggio visivo. Conoscenza delle regole e delle tecniche per la riproduzione ed eventuale interpretazione personale di un'opera d'arte. Conoscenza di un'opera d'arte nel contesto storico culturale. Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Comprensione del significato storico – filosofico ed estetico delle opere artistiche.

4 - Mezzi e strumenti

Per il regolare svolgimento didattico sono stati utilizzati: libro di testo (Il Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte – Dall'età dei lumi ai giorni nostri – vol. 3 - Versione verde – ed. Zanichelli), materiale di ricerca, mappe concettuali, schemi ed appunti personali, sussidi didattici, contenuti multimediali.

5 - Verifiche e valutazione

Sono state effettuate due verifiche grafiche a quadrimestre, fondate sull'analisi degli elaborati grafici eseguiti dagli allievi e due verifiche orali per la conoscenza e l'esposizione della terminologia della storia dell'arte. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo in classe, del lavoro di studio e ricerca personale a casa, del livello d'apprendimento e delle capacità acquisite. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati collegialmente in sede di programmazione di dipartimento.

Belpasso, li 13/05/2017

L'INSEGNANTE

Carla Caruso



LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI" DI BELPASSO

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5 Bs sez. TRADIZIONALE
PROF.ssa CARUSO CARLA

Libro di testo di storia dell'arte:

Il Cricco di Teodoro

Itinerario nell'arte

Dall'età dei lumi ai giorni nostri

Vol. 3 - Versione verde – ed. Zanichelli

Disegno

Prospettiva centrale di una scala

Prospettiva accidentale di solidi intersecati

Progettazione di un modello ipotetico di abitazione unifamiliare in villetta indipendente:

1. Schizzi preliminari comprendenti due proposte di piante
2. Schizzo della planimetria della villa
3. Pianta definitiva della casa in scala 1:100

Storia dell'Arte

Rococò

Contesto storico e caratteri generali

Neoclassicismo

Contesto storico e caratteri generali

Antoni Canova: Amore e Psiche, Tre Grazie, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria

Jacques-Louis David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat

Romanticismo

Contesto storico e caratteri generali

Théodore Géricault: Zattera della Medusa

Eugène Delacroix: Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez: Il bacio

Realismo

Contesto storico e caratteri generali

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Funerale ad Ornans, Signorine sulla riva della Senna

Cenni sui Macchiaioli: La rotonda di Palmieri (Giovanni Fattori)

Impressionismo

Contesto storico e caratteri generali

Manet: Colazione sull'erba, Olympia

Monet: Impressione sole nascente, Serie della Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee

Renoir: Ballo al Moulin de la Galette

Degas: La lezione di danza

Post-impressionismo

Contesto storico e caratteri generali

George Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

Paul Cézanne: I giocatori di carte, Montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Aha Oe feii?, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh: Mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Architettura del secondo '800

Palazzo di Cristallo (Paxton)

Galleria Vittorio Emanuele II (Giuseppe Mengoni)

Torre Eiffel (Gustave-Alexandre Eiffel)

Art Nouveau

Contesto storico e caratteri generali

I presupposti dell'Art Nouveau, la "Art and Crafts Exhibition Society" di William Morris

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II, Danae

Fauves

Contesto storico e caratteri generali

Donna con cappello, La danza (Matisse)

Espressionismo

Cenni sul precursore Edvard Munch: Il grido

Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (Due donne per strada, Cinque donne sulla strada)

Cenni sul gruppo Blaue Reiter

Cubismo

Contesto storico e caratteri generali

Pablo Picasso: Periodo blu, Periodo rosa, Periodo africano, Periodo cubista. Opere: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Futurismo

Contesto storico e caratteri generali

Cenni su: La città che sale, la strada che entra nella casa (Boccioni); Dinamismo di un cane a guinzaglio, Le mani del violinista, Bambina che corre sul balcone (Balla)

Astrattismo

Contesto storico e caratteri generali

Vasilij Kandinskij: Primo acquarello astratto, Composizione VIII

Cenni su: Quadrato bianco su fondo nero (Malevic); L'astrazione a partire dall'albero,

Composizione con rosso giallo e blu (Mondrian)

Storia del Bauhaus

Cenni su:

Dadaismo: Contesto storico e caratteri generali con brevi riferimenti su opere di Hans Arp, Man Ray e Marcel Duchamp

Surrealismo: Contesto storico e caratteri generali con brevi riferimenti su opere di Mirò, Magritte e Dalì

Metafisica: Caratteri generali con breve riferimento a Le muse inquietanti (De Chirico)

Architettura razionalista e organica: Le Corbusier e Frank Lloyd Wright

Adrano, li 13/05/2017

Firma degli allievi



Licandri Lorenza Sara

Firma del docente

Carla Caruso



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

FRANCESCO REDI

Via Lucania 1, 95047 PATERNO'

LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI "

Via Leonardo Sciascia n. 3, 95032 BELPASSO

Anno Scolastico 2016/17

Materia: Lingua e cultura inglese

Docente: Campisi Policano Anna

Relazione finale

classe: 5B

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma previsto è stato svolto completamente. Grazie alla piena collaborazione della classe, il lavoro è stato costante e fruttuoso.

Oltre ai principali autori dei periodi letterari tipicamente oggetto di studio nel corso del quinto anno, sono stati inclusi nel programma alcuni *argomenti di raccordo*, normalmente parte del programma di quarto anno, che l'insegnante ha ritenuto interessanti per le possibilità di collegamento con autori da analizzare.

Alcuni autori sono stati trattati tramite *percorsi tematici* differenziati che gli alunni hanno autonomamente scelto e che hanno portato alla *produzione di materiale didattico in formato digitale*. Nel "Programma svolto" allegato alla presente Relazione, vengono indicati i temi scelti per i diversi *laboratori* e i nomi degli alunni che hanno preso parte ai diversi gruppi di studio.

È stato inoltre offerto agli alunni uno sguardo sull'attualità tramite *articoli aggiornati tratti dal sito della BBC*, che l'insegnante ha ritenuto interessanti per l'opportunità formativa che essi offrivano e che gli alunni hanno puntualmente accolto con partecipazione.

Una parte del materiale proposto presenta *valenza interdisciplinare* che l'insegnante ha ritenuto necessaria per migliorare la qualità dell'offerta didattica.

Metodologie e sussidi impiegati

Nell'impostazione del lavoro, l'insegnante ha voluto scardinare i tradizionali metodi legati eccessivamente alla lezione frontale.

Usando tecniche vicine a quelle della metodologia nota come *Classe Capovolta*, l'insegnante si è posta come principale obiettivo che gli alunni sfruttassero al massimo, per la comprensione, l'organizzazione e l'apprendimento dei contenuti, le ore di lavoro in classe. Tali contenuti sono stati tratti dalle risorse didattiche che l'insegnante ha ogni volta precedentemente assegnato in lettura e poi utilizzati durante le lezioni per il completamento di *mappe, griglie, tabelle* appositamente predisposte. Nutrendo massima fiducia nel valore dell'*apprendimento cooperativo*, l'insegnante ha voluto così alimentare il confronto di idee fra gli alunni, facendo in modo che i contenuti finali da inserire negli schemi fossero frutto di contrattazione e ne fosse già attivata l'interiorizzazione.

Anche la proposta di analizzare alcuni autori includendoli in percorsi tematici tra i quali gli alunni dovessero scegliere è stata supportata dalla volontà che gli alunni si facessero padroni del proprio percorso di apprendimento. Specificando anticipatamente a quali fonti dovessero attingere per i contenuti e fornendo istruzioni generali sui criteri di costruzione dei ppt, l'insegnante ha predisposto che alcuni degli incontri settimanali di due ore fossero dedicati al lavoro di gruppo in classe, in forma laboratoriale e con la sua costante supervisione.

Risultati conseguiti e criteri di valutazione

Obiettivo principale di una collaborazione insegnante-alunni che abbia le caratteristiche sopra descritte è quello che gli alunni abbassino le difese psicologiche che spesso interferiscono nell'apprendimento e che sviluppino una maniera personale di fruire di contenuti che spesso sentono estranei al loro mondo, soprattutto se veicolati tramite una lingua straniera.

Da questo punto di vista, l'insegnante ritiene di aver ottenuto ottimi risultati poiché il lavoro svolto è riuscito a creare un sentimento di successo anche in alunni che rivelavano difficoltà nella comprensione dei contenuti e/o nella produzione in lingua straniera e/o nel metodo di studio.

C'è tuttavia da rilevare una certa ritrosia da parte di qualche alunno, che ha trovato difficile inserirsi adeguatamente nel percorso formativo creato e che ha conseguito risultati appena sufficienti.

Programma svolto

Classe 5B Liceo Scientifico Antonino Russo Giusti

da Cattaneo-De Flavis, Millennium 2, Signorelli Editore.

<p>Argomenti di raccordo The Romantics</p>	<p><i>George Gordon, Lord Byron</i> cantos from Childe Harold's Pilgrimage "Apostrophe to the Ocean" -the theme of nature in Romantic poetry -the Romantic hero</p>	<p><i>Jane Austen</i> Pride and Prejudice "Darcy proposes to Elisabeth" -the features of Romantic novel -the role of the woman against social conventions</p>
<p>The Victorians</p>	<p>History and Society</p>	<p>Culture and Literature</p>
	<p>An age of industry and reforms The British Empire The American frontier and the Civil War</p>	<p>The Victorian Compromise Victorian novel: early and late Charles Dickens Hard Times "A classroom definition of a horse" Oscar Wilde The picture of Dorian Gray "Life as the greatest work of art"</p>
<p>The Modern Age</p>	<p>History and Society</p>	<p>Culture and Literature</p>
	<p>The turn of the century The first world war The twenties and thirties The second world war</p>	<p>The modernist revolution The modern novel The stream of consciousness James Joyce Ulysses "Yes I said yes I will yes" George Orwell Nineteen Eighty-four "Big Brother is watching you"</p>
<p>The Present Age</p>	<p>History and Society</p>	<p>Culture and Literature</p>
	<p>The post-war years The sixties and seventies The end of the Welfare From the fall of the Berlin wall to the present</p>	<p>Post-Modernism Contemporary drama Samuel Beckett Waiting for Godot "Well, that passed the time"</p>

Gruppi di studio	<p><i>Africa</i> Joseph Conrad Heart of Darkness</p> <p>Chinua Achebe Things fall apart</p>	<p>Alunni Calvo Francesca Carchiolo Agnese Marletta Rita Oteri Graziella</p>
	<p><i>India</i> Rudyard Kipling Kim</p> <p>Salman Rushdie Midnight's children</p>	<p>Cosentino Marina D'Angelo Elena Pistorio Agata Rapisarda Francesca</p>
	<p><i>America</i> Herman Melville Moby Dick</p> <p>Ralph Ellison Invisible man (fotocopie da Spiazzi-Tavella, <u>Lit&Lab</u>, Zanichelli)</p>	<p>Balsamo Arianna Guglielmino Paolo Licandri Lorenza Magri Lorena Platania Christian Sinatra Alessandro</p>
	<p><i>Women</i> Emily Bronte Wuthering Heights</p> <p>Virginia Woolf A room of one's own</p>	<p>Bruno Agnese Magistro Damiana Sciacca Maria Scuderi Manuela</p>
	<p><i>Poets</i> Alfred Tennyson Ulysses</p> <p>Thomas Stearns Eliot The waste land</p>	<p>Chiarenza Concetto Consolo Valeria Di Mauro Laura La China Janice Magri Enrico</p>
Altro materiale	<p>Da www.bbc.co.uk -The dark side of Toy Story (the theme of disillusionment)</p> <p>-What Clinton and Trump's clothes tell about them (the role of image in politics)</p> <p>-Why the world still loves Charles Dickens</p> <p>-The most famous letter never sent: Oscar Wilde's De profundis</p> <p>-Clare Hollingworth: British war correspondent</p>	<p>Da Spiazzi-Tavella, Lit&Lab, Zanichelli</p> <p>Maxwell and the electrodynamic theory of light</p> <p>Albert Einstein: special and general relativity</p>

	<p>(history: the second world war)</p> <p>-The basics about Brexit</p> <p>Da youtube Listening to some of Bob Dylan's songs: what their message is</p>	
--	---	--

LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI" BEPASSO

RELAZIONE FINALE

Disciplina : fisica

Classe 5 BS Anno scolastico 2016/2017 (Prof. Castro Giovanni)

La classe si compone di 26 alunni, di cui uno portatore di handicap, di varia estrazione sociale, abbastanza integrati fra loro, complessivamente in possesso di discrete capacità e di una sufficiente preparazione di base.

Si è impegnata con sufficiente regolarità durante l'anno scolastico, manifestando, nell'insieme, un discreto interesse e disponibilità al dialogo educativo. La costante partecipazione ha consentito un generale miglioramento delle capacità logico-espressive e critiche. E' stato così possibile, a buona parte della classe, colmare alla fine dell'anno scolastico le eventuali lacune iniziali.

Il livello di preparazione raggiunto è da ritenersi, nell'insieme, più che sufficiente; tuttavia va segnalata la presenza di elementi che, per le buone capacità, il continuo impegno, e il particolare interesse mostrato, sono riusciti a conseguire risultati ottimi.

Gli obiettivi fissati , ossia la capacità di utilizzare una corretta terminologia, di sviluppare abilità di analisi e di sintesi, di esaminare criticamente testi e di sviluppare capacità di tipo induttivo-deduttivo, sono stati sufficientemente raggiunti.

La maggioranza della classe è riuscita a conseguire il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenze e capacità. Il programma previsto è stato svolto non interamente a causa delle numerose assenze e delle tante interruzioni delle attività didattiche. Nella trattazione è stato dato ampio spazio, alla risoluzione dei problemi privilegiando in essi l'aspetto concettuale su quello matematico.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale e partecipata, attività di gruppo. Per quando concerne gli strumenti didattici, si è fatto ricorso al libro di testo e ad esperienze di laboratorio

Le modalità di verifica del livello di preparazione della classe sono state quelle inizialmente programmate, cioè prove scritte, orali, quesiti a scelta multipla e/o a risposta aperta.

Nella fase sommativa della valutazione si è tenuto conto, oltre che del grado di apprendimento e di acquisizione ,anche della partecipazione, del comportamento e dell'interesse.

Belpasso 13/05/2017

Il docente



a.s. 2016/17

ALLEGATO

Al Documento del Consiglio di classe 5[^] sez. B Liceo.

DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI

DOCENTE : ELENA LAUDANI

LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

"SCIENZE NATURALI: CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA-SCIENZE DELLA TERRA". Autt. M.Crippa, M.Fiorani, D. Neppen, M.Mantelli. Ed. A. Mondadori Editore.

TEMPI

Ore settimanali	3
Ore complessive	99
Ore effettive (al 15-05-'14)	71

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo. Attitudine alla disciplina. Interesse per la disciplina.

La classe, dal punto di vista didattico e disciplinare, si è distinta nel corso del secondo biennio e del quinto anno per impegno e dedizione allo studio. Gli studenti hanno sempre partecipato con entusiasmo e buon esito a gare regionali, nazionali e internazionali e ai progetti proposti dalla scuola.

Quasi tutti i ragazzi hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze disciplinari sia nell'uso dei linguaggi specifici che nel lavoro laboratoriale mostrando interesse, attitudine e partecipazione nell'affrontare le tematiche relative alla Chimica Organica, Biochimica e Scienze della Terra.

Impegno nello studio e metodo di studio. Da quanto sopra esposto può evincersi come gli studenti della classe V sez. B non presentino difficoltà nell'affrontare l'impegno scolastico e nel metodo di studio.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Gli studenti hanno assimilato tutti gli argomenti trattati durante le lezioni e specificati, in maniera dettagliata, nell'allegato programma. Sono in grado di affrontare con competenza gli argomenti inerenti la Chimica organica e la Biochimica. Sono in grado di orientarsi sulle carte geografiche e su Google-earth individuando strutture geotettoniche. Hanno raggiunto una buona manualità e capacità logico-analitiche nel lavoro di laboratorio.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

In base a quanto stabilito nella programmazione didattica e disciplinare di inizio anno, sino ad oggi si sono svolte un numero complessivo di 71 ore di lezione su un totale di 99 programmate. Sicuramente risultano non sufficienti per il completamento del programma, alla luce del fatto che, oltre alle spiegazioni delle tematiche oggetto di studio, è necessario svolgere regolarmente attività di verifica dell'apprendimento, sia sotto forma di test che di interrogazioni orali. Si è resa indispensabile, quindi, la scelta di alcune tematiche a spese di altre, solamente accennate o del tutto eliminate dal programma.

Dopo l'avvio dei nuovi ordinamenti, in sole tre ore settimanali, si affronta lo studio di ben tre materie di rilevante difficoltà e complessità (Chimica organica, Biochimica e Scienze della Terra) i tempi risultano estremamente ristretti ed esigui per un programma così ambizioso.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Per quanto compete lo studio della Chimica organica, si sono svolte alcune esperienze in laboratorio.

Gli aspetti inerenti le Scienze della Terra, come le strutture tettoniche, i vulcani, i terremoti, sono stati trattati facendo esempi e riferimenti continui su Google-earth, sulla cartografia di cui dispone la Scuola, sull'atlante geografico, affinché le argomentazioni non risultassero avulse da relazioni concrete con la struttura geotettonica del pianeta. Così, terremoti, dissesto idrogeologico, eruzioni vulcaniche che normalmente e giornalmente interessano la Terra, sono stati contestualizzati.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori) e ATTIVITA'

Laboratorio di informatica. Laboratorio di Scienze Naturali.

Gli studenti hanno partecipato a:

- Concorso di selezione presso la Facoltà di Medicina per l'attribuzione di borse di studio.
- Attività di Orientamento in entrata, con il compito di tutor durante esperienze laboratoriali, per i ragazzi delle scuole medie.
- Attività di orientamento in uscita presso le Ciminiere di Catania e presso le varie facoltà dell'Università degli studi di Catania (con esperienze di Laboratorio). Giornata di studio su Luigi Capuana, patrocinata dalla facoltà di Lettere dell'Ateneo catanese e dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni Capuaniane.
- UNISTEM DAY – Centro Ricerca Cellule Staminali (con esperienze di laboratorio) – a cura dell'Università di Catania.
- La studentessa Francesca Rapisarda ha partecipato alla selezione Regionale delle Olimpiadi della Chimica distinguendosi con un ottimo punteggio.
- Le studentesse Agnese Carchiolo, Elena D'Angelo e Marina Cosentino parteciperanno, giorno 19 maggio, al CusMiBio: Concorso Nazionale di Microbiologia e Biotecnologie.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Dal punto di vista metodologico, alle lezioni frontali si è alternato lo studio di gruppo. Quest'ultimo relativamente al lavoro laboratoriale di analisi chimica. In particolare, l'esecuzione dell'esperienza è stata accompagnata dalla preparazione di power-point. Questi lavori, realizzati per gruppi, sono poi stati esposti, in aula LIM, dagli studenti.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Gli studenti sono stati sottoposti ad un congruo numero di verifiche costituite da interrogazioni orali al banco o durante dibattiti con il gruppo classe, verifiche laboratoriali, test a risposta aperta, chiusa o mista. L'attribuzione del voto, compreso tra 2 e 10, è sempre stata tempestivamente comunicata agli studenti così come i criteri di valutazione dei test.

Belpasso lì 14.05.2017

Firma del docente

Elena Laudani

LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI" - BELPASSO
PROGRAMMA SCIENZE
CLASSE VB
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

MODULO CHIMICA ORGANICA	CONOSCENZE
<p>UNITA' 1</p> <p>Chimica del carbonio.</p>	<p>Il carbonio e i suoi composti. Proprietà del carbonio. Ibridazione sp^3, sp^2, sp. Risonanza e struttura del benzene. Classificazione dei composti organici e generalità sui gruppi funzionali. Meccanismi nelle reazioni organiche: effetto induttivo; reazioni omolitiche o radicaliche, eterolitiche o polari; carboanioni e carbocationi; reazioni di ossidoriduzione alcani e alcheni.</p> <p>Isomeria: isomeria di struttura o costituzionale; stereoisomeria; enantiomeri e diastereoisomeri, forme meso. Racemo e risoluzione racemica.</p>
<p>UNITA' 2</p> <p>Idrocarburi</p>	<p>Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche.</p> <p>Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche. Dieni.</p> <p>Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche.</p> <p>Addizione elettrofila di un acido. Regola di Markovnikov. Addizione elettrofila di un alogeno. Addizione radicalica.</p> <p>Idrocarburi aliciclici: ciclo alcani.</p> <p>Idrocarburi aromatici: risonanza, proprietà chimiche e fisiche. Nomenclatura. Reazioni di sostituzione elettrofila aromatica.</p>
<p>UNITA' 3</p> <p>Derivati funzionali degli idrocarburi.</p>	<p><u>Derivati funzionali alogenati.</u> Alogenuri alchilici e alogenuri arilici: reazioni di sostituzione nucleofila e reazioni di eliminazione.</p> <p><u>Derivati funzionali ossigenati.</u> 1. Alcoli e fenoli. Proprietà chimico-fisiche di alcoli e fenoli. Reazione di esterificazione. Reazione di sostituzione ed eliminazione. Reazione di ossidazione.</p>

MODULO BIOCHIMICA	CONOSCENZE
<p>UNITA' 1</p> <p>Biomolecole.</p>	<p>Generalità sui composti organici e le biomolecole.</p> <p>Lipidi: strutture e proprietà chimico-fisiche.</p> <p>Classificazione dei lipidi: lipidi saponificabili, trigliceridi, cere, fosfolipidi. Lipidi insaponificabili: steroidi e terpeni.</p> <p>Carboidrati: strutture e proprietà chimico-fisiche.</p> <p>Classificazione dei carboidrati.</p> <p>Proteine: aminoacidi. Legame peptidico. Funzioni delle proteine. Strutture delle proteine. Enzimi.</p> <p>Vitamine.</p> <p>Acidi nucleici: nucleotidi. Struttura DNA. Struttura RNA.</p>
<p>UNITA' 2</p> <p>Ingegneria genetica.</p>	<p>Biotecnologie.</p> <p>Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Clonaggio molecolare. Mappe di restrizione ed impronta genetica. Elettroforesi.</p> <p>Polimorfismo genetico (STR; VNTR; SNP).</p> <p>Amplificazione del DNA. Librerie genomiche.</p> <p>Sequenziamento di genomi. Progetto Genoma Umano. Celera Genomics. Genomica e post-genomica. Genomica funzionale. Biologia dei sistemi.</p> <p>Trasduzione del segnale. Vettori di espressione per ottenere proteine ricombinanti. Prodotti biotecnologici. Terapia genica. Animali geneticamente modificati. Clonaggio di animali.</p> <p>Bioetica. Biotecnologie in campo ambientale ed agrario.</p>
MODULO DI SCIENZE DELLA TERRA.	CONOSCENZE
<p>UNITA' 1</p> <p>Dinamica della litosfera.</p>	<p>Teoria di Wegener. Morfologia degli oceani.</p> <p>Paleomagnetismo e anomalie magnetiche. Espansione dei fondali oceanici. Tettonica delle placche. Moti convettivi. Margini di placche: conservativi, distruttivi, costruttivi. Cratoni ed orogeni. Orogenesi.</p> <p>Formazione degli oceani. Sistemi arco-fossa.</p>

	Cordigliere. Punti caldi.
UNITA' 2 Tempo geologico e storia della Terra.	Fossili: processi di fossilizzazione. Fossili guida. Indicatori climatici. Datazione relativa. Datazione assoluta.

Belpasso, 15.05.2017

Il Docente

Gli Studenti

a.s. 2016/17

ALLEGATO

Al Documento del Consiglio di classe 5° sez. B

DISCIPLINA : FILOSOFIA

DOCENTE : Prof.ssa MARIA GABRIELLA VIRGILLITO

1. - LIBRO/I di TESTO ADOTTATO/I

N. ABBAGNANO - G. FORNERO, LA FILOSOFIA – PARAVIA -

2. - TEMPI

Ore Settimanali	3
Ore Complessive	96
Ore Effettive (al 15/05/2015)	87

3.- QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

SI E' CERCATO, NELL'ULTIMO ANNO DI TRIENNIO, E CONSIDERATA LA BUONA PROPENSIONE DELLA CLASSE PER LA DISCIPLINA, NONCHÉ LA SERIETÀ E L'IMPEGNO COSTANTI DI QUASI TUTTI GLI ALUNNI, DI ORIENTARE LA DIDATTICA VERSO UNA LEZIONE DINAMICA E CRITICA, VOLTA A FAVORIRE LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' ESPRESSIVE, DI ANALISI, DI RIFLESSIONE, DI RIELABORAZIONE E DI SINTESI, ALTERNANDO MOMENTI INFORMATIVI A QUELLI DI DIBATTITO APERTO.

RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA ED AGLI OBIETTIVI POSTI NELLA PROGRAMMAZIONE SI È CERCATO SOPRATTUTTO DI MIGLIORARE NEGLI STUDENTI LE ABILITA' LOGICO-ARGOMENTATIVE (COSTRUIRE ARGOMENTAZIONI COERENTI CON L'OGGETTO-PROBLEMA TRATTATO), SELEZIONARE LE FONDAMENTALI TESI FILOSOFICHE DI UNA CORRENTE O AUTORI DIFFERENTI, INDURRE GLI ALLIEVI AD ESPLICITARE TESI E A PROBLEMATIZZARLE. E' STATO PARTICOLARMENTE CURATO L'ASPETTO DIALOGICO DELLA FILOSOFIA, ABITUANDO GLI STUDENTI A PORRE DOMANDE, PROPORRE E VERIFICARE IPOTESI, ESTERNARE RIFLESSIONI. GLI ALUNNI SONO STATI MEDIAMENTE CAPACI DI ACQUISIRE CONOSCENZE SPECIFICHE, DI GESTIRE RESPONSABILMENTE IL RUOLO, ALCUNI ALUNNI ANCHE DI SVILUPPARE COMPETENZE DI OSSERVAZIONE, ANALISI, SINTESI; UN COSPICUO GRUPPO DI ALUNNI HA ACQUISITO UNA MAGGIORE COMPETENZA RELATIVA A DATI E LINGUAGGI, ALLA RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E ALLA GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI. PERTANTO IL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PUO' CONSIDERARSI MEDIAMENTE BUONO. I RISULTATI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' SONO COSI' RIASSUMIBILI: GLI ALUNNI POSSIEDONO BUONE CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE, DI ANALISI E SINTESI DEI FENOMENI CULTURALI PROPOSTI, ALCUNI ALUNNI EVIDENZIANO ANCHE OTTIME CAPACITA' LOGICO-ESPRESSIVE E DI OSSERVAZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE.

4. - OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

ACQUISIZIONE DI COMPETENZE SPECIFICHE, GESTIONE RESPONSABILE DEL RUOLO, SVILUPPO DI ABILITA' (CAPACITA' DI OSSERVAZIONE, ANALISI E SINTESI), ACQUISIZIONE DI COMPETENZE RELATIVE A DATI E LINGUAGGI, CAPACITA' DI RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE.

5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

IL PERMANERE IN ALCUNI ELEMENTI DI LACUNE PRECEDENTI, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE NON SEMPRE COSTANTE, ASSENZE.

6. - **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (*materiale audiovisivo, multimediale, etc...*)

LIBRI DI TESTO, SCHEMI ED APPUNTI PERSONALI, TESTI MULTIMEDIALI.

|||||

7. - **SPAZI** (*biblioteca, palestra, laboratori, azienda*)

AULA, AULA LIM.

8. - **METODI DI INSEGNAMENTO** (*lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, etc.*)

LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE COLLETTIVA, INSEGNAMENTO PER PROBLEMI.

9. - **STRUMENTI DI VERIFICA** (*con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato vedi: tab 8.2 e 9 del Documento del Consiglio di classe*)

COLLOQUI, INTERROGAZIONI ORALI, DISCUSSIONI COLLETTIVE, QUESITI SCRITTI.

BELPASSO 15/05/2015

FIRMA del DOCENTE

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“RUSSO GIUSTI” BELPASSO

a.s: 2016/2017

Classe V° sez.B

Programma di filosofia:

- UNITA' DIDATTICHE: Il dibattito sul criticismo kantiano: Reinhold, Schulze, Maimon, Beck
- Aspetti filosofici del romanticismo: arte, religione, sentimento, natura e storia nella concezione filosofica dei romantici
- Fichte e la nascita dell'idealismo. La dottrina delle scienze: la dialettica di Io e non-Io. La filosofia pratica: la teoria dello sforzo (Streben). La dottrina dello Stato
- Schelling: la filosofia della natura. l'idealismo trascendentale e l'assoluto come identità e indifferenza. l'arte e la filosofia
- Hegel e l'idealismo logico: i capisaldi del pensiero Hegeliano, la Dialettica, la Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia della Natura, la Filosofia dello Spirito (soggettivo, oggettivo), lo spirito assoluto
- Il sistema filosofico di A.Schopenhauer: il mondo come Volontà e Rappresentazione, la visione pessimistica dell'uomo e della storia, il momento della catarsi (Arte, Moralità, Ascesi)
- Kierkegaard: la scelta, l'angoscia, la fede. la critica dell'idealismo e la categoria dell'esistenza. La vita estetica e la vita etica: dall'"indifferenza alla" scelta". la fede come "scandalo e" paradosso
- Il dibattito filosofico sull'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane
- L'opposizione all'hegelismo ed il sistema di L.Feuerbach

- Il pensiero filosofico di K. Marx: critica all'idealismo hegeliano, presupposti culturali del sistema, Materialismo storico e dialettico, il Capitale e le teorie economiche e politiche
- Bergson: l'autonomia dello psichico e la concezione del tempo, l'intuizione e lo slancio vitale.
- Il Positivismo: la divinità del fatto ed il mito del progresso. Caratteri generali della nuova sensibilità culturale e della nuova visione della scienza e della filosofia
- A.Comte: la legge dei "tre stadi", l'idea e la classificazione delle scienze, la nuova scienza sociologica
- L'evoluzionismo universale di H.Spencer
- Nietzsche e la critica della razionalità
- Freud e la psicoanalisi
- L'esistenzialismo: caratteri generali. Il sistema filosofico di Heidegger

• Testo di riferimento: La Filosofia di N. Abbagnano e G. Fornero - edizioni Paravia, vol. 2B, 3A, 3B.

Gli alunni

Il Docente

proff.ssa M.G. Virgillito

a.s. 2016/17

ALLEGATO

Al Documento del Consiglio di classe 5[^] sez. B

DISCIPLINA : STORIA

DOCENTE : Prof.ssa MARIA GABRIELLA VIRGILLITO

1. - LIBRO/I di TESTO ADOTTATO/I

Franco Bertini – Alla ricerca del presente, VOL. 3°- Edizione Mondadori

2. - TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	64
Ore Effettive (al 15/05/2014)	58

3.- QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

IL LAVORO DIDATTICO È STATO IMPOSTATO DAL DOCENTE SUL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ COMPLESSIVE DELLA CLASSE, SI È ATTIVATA DI CONSEGUENZA UNA STRATEGIA ORIENTATA AD UN PIÙ EFFICACE CONSEGUIMENTO DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA. GLI ALUNNI PERTANTO SONO STATI STIMOLATI A FORMULARE DOMANDE, DEFINIRE “NODI PROBLEMATICI”, COGLIERE NEGLI EVENTI STORICI IL SENSO DELLA LUNGA DURATA, ESTERNARE RIFLESSIONI, ABITUANDOSI COSÌ A OPERARE CONFRONTI TRA LE DIVERSE TESI STORIOGRAFICHE STUDIATE, A SVILUPPARE LE DINAMICHE INTERNE E LE INTERRELAZIONI TRA GLI EVENTI. MEDIAMENTE GLI ALLIEVI SI SONO RIVELATI CAPACI DI ACQUISIRE CONOSCENZE SPECIFICHE, DI SVILUPPARE COMPETENZE (OSSERVAZIONE, ANALISI, SINTESI). UN BUON GRUPPO DI ALUNNI HA ACQUISITO UNA MAGGIORE COMPETENZA RELATIVA A DATI E LINGUAGGI, ALLA RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE E ALLA GESTIONE DEI PERCORSI FORMATIVI. IL TIPO DI PROVE SCRITTE SCELTE DAL C.D.C. SONO STATE A RISPOSTA APERTA. ALLA FINE DEL PERCORSO FORMATIVO IL LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PUÒ CONSIDERARSI MEDIAMENTE PIU’ CHE DISCRETO, IN QUALCHE CASO OTTIMO.

4. - OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

GLI ALUNNI HANNO ACQUISITO CONOSCENZE SPECIFICHE, SANNO ADOPERARE CONCETTI E TERMINI STORICI IN RAPPORTI AGLI SPECIFICI CONTESTI CULTURALI, QUASI TUTTI PADRONEGGIANO CONCETTI STORIOGRAFICI PER INDIVIDUARE E DESCRIVERE PERSISTENZE E/O MUTAMENTI, SANNO COGLIERE NEI PROCESSI STORICI LE INTERRELAZIONI TRA SOGGETTI SINGOLI E COLLETTIVI, GLI ALUNNI PIU’ CAPACI SANNO OPERARE RIMANDI ALLE FONTI DI INFORMAZIONE (DOCUMENTI E SAGGI CRITICI).

5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

I FATTORI CHE HANNO INFLUITO SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO SI POSSONO COSÌ SINTETIZZARE: IL PERMANERE IN ALCUNI ELEMENTI DI LACUNE PRECEDENTI, IMPEGNO E PARETECIPAZIONE NON SEMPRE COSTANTI, ASSENZE.

6. - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

LIBRI DI TESTO, FILMS, MATERIALE MULTIMEDIALE.

|||||

7. - SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

AULA, LABORATORIO MULTIMEDIALE (AULA LIM).

8. – *METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, etc.)*

LEZIONE FRONTALE, DISCUSSIONE COLLETTIVA, RICERCA GIUDATA.

9. – *STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato vedi: tab 8.2 e 9 del Documento del Consiglio di classe)*

COLLOQUI, INTERROGAZIONI ORALI, DISCUSSIONI COLLETTIVE, TEST, CON RIFERIMENTO ALLE TIPOLOGIE PREVISTE DALLA NORMATIVA SUL NUOVO ESAME DI STATO VEDI: TAB. 8.2 E 9 DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.

BELPASSO 15/05/2015

FIRMA del DOCENTE

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“RUSSO GIUSTI” Belpasso

a.s: 2016/2017

Classe V° sez.B

Programma di storia:

UNITA' DIDATTICHE:

- I problemi dell'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica, i governi e le scelte.
- Le ideologie dell'Ottocento (liberalismo, democrazia, socialismo, cattolicesimo, liberale e sociale)
- L'imperialismo ed il colonialismo
- L'industrializzazione dell'Europa (2° rivoluzione industriale)
- Quadro politico, economico, sociale, culturale, dell'Italia alla fine del XIX° secolo
- L'età giolittiana: politica interna, riforme e processo di modernizzazione del paese
- I processi di massificazione della società
- I movimenti di emancipazione femminile ed il ruolo delle organizzazioni di massa (partiti moderni ed organizzazioni sindacali)
- Quadro politico e sociale dell'Europa pre-bellica
- I sistemi di alleanze, le esasperazioni ideologiche, le aree di crisi e l'instabilità politica nel continente europeo

-
- Cause e sviluppo della 1° guerra mondiale, i modi della guerra e sue conseguenze sull'assetto economico e sociale dei paesi impegnati nel conflitto
 - La rivoluzione russa e relative conseguenze sul quadro politico europeo
 - La conclusione della guerra ed i trattati di pace
 - L'Italia post-bellica: quadro generale
 - L'ascesa del fascismo e la crisi del liberalismo
 - La costruzione del regime e della dittatura fascista
 - La fine dello stato liberale e l'antifascismo
 - Rapporti fra Chiesa e Fascismo (patti lateranensi) e fra intellettuali e fascismo
 - La ripresa economica degli Stati Uniti ed il loro nuovo ruolo nella politica internazionale
 - La ripresa economica dell'Europa e la ricostruzione della Germania
 - Il crollo della Borsa di Wall Street e la crisi economica del '29. Le ripercussioni sull'economia europea
 - La Russia di Stalin e le altre dittature europee
 - Le vicende politico-sociali della Germania: nascita ed ascesa del Nazismo
 - La seconda guerra mondiale
 - La guerra fredda: dall'Europa dei blocchi all'America del maccartismo(cenni)
 - L'Italia repubblicana: dal primo governo De Gasperi alla costituente; la Costituzione italiana

- Il sessantotto in Europa (cenni)

Testo di riferimento: - Alla ricerca del presente di Franco Bertini, vol. 3° - dal Novecento ad oggi - Mursia scuola

Gli alunni

Il Docente

prof.ssa M.G. Virgillito

ALLEGATO
Al Documento del Consiglio di classe

A.S. 2016 - 2017 Liceo Scientifico "Russo Giusti" classe 5[^] SEZ. B

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE
DOCENTE : prof. Pricoco Ugo Antonio

1- LIBRO/I di TESTO ADOTTATO/I

A 360°-Scienze Motorie e Sportive di Giorgetti Focacci Orazi

2. - TEMPI

Ore Settimanali	2
Ore Complessive	65
Ore Effettive (al 15/05/2017)	59

3.- QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: Sempre attenti, interessati e partecipi
ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA: Di buone capacità fisiche, apprezzabili, con qualche punta di ottimo ed eccellente rendimento, nei giochi sportivi e nelle discipline atletiche
INTERESSE PER LA DISCIPLINA: Globalmente buono, per la parte pratica, molto buono nella maggior parte degli alunni, con punte ottime per alcuni alunni, nella parte teorica inerente alla materia
IMPEGNO NELLO STUDIO: Buono, con punte ottime, il grado di applicazione nell'apprendimento teorico, buona la capacità di interpretazione motoria e sportiva.
METODO DI STUDIO: Adeguato. Convincente, per molti, la percezione delle necessità di apprendimento per le parti teoriche della materia.

4. - OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Sviluppo del senso di collaborazione con gli altri e del senso di responsabilità individuale.
Autovalutazione delle proprie attitudini ed abilità, capacità di autocontrollo dei propri stati emotivi.
Miglioramento fisiologico generale e delle proprie prestazioni atletiche e sportive.
Miglioramento e padronanza degli schemi motori generali. Acquisizione tecnica dei gesti motori di alcune discipline atletiche.
Conoscenza delle discipline sportive di squadra (regole di gioco – tecnica individuale – tattica del gioco di squadra).
Elementi di anatomia e fisiologia dei principali apparati del corpo umano; tecnica, regolamentazione e storia di alcune discipline atletiche: getto del peso, salto in alto, salto in lungo; tecnica, tattica e regolamentazione dei giochi di squadra: pallavolo; teoria dell'allenamento; fonti energetiche

5. - EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

Nonostante la condivisione degli spazi palestra, non si segnalano particolari fattori di ostacolo al processo di apprendimento.

6. - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Per la parte pratica: materiale sportivo di consumo (palloni, attrezzi di atletica leggera, racchette da

badminton e tennis tavolo).

Per la parte teorica: libro di testo, libri e riviste sportive, materiale audiovisivo, internet.

7. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Per la parte teorica: l'aula della classe.

Per la parte pratica: la palestra interna (con i campi da pallacanestro e pallavolo ed i materassi per il salto in alto) e quella esterna (con il campo di calcetto, la pista per la velocità, il circuito di mezzofondo e la pedana del getto del peso).

8. – METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazioni, etc.)

Lavoro motorio individualizzato. Attività fisica a coppie e di gruppo. Lezione frontale.

Somministrazione di questionari di apprendimento teorico, test psico-motori e test atletici e sportivi

9. – STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato vedi: tab 8.2 e 9 del Documento del Consiglio di classe)

Test atletici e psicomotori – Risultati sportivi – Questionari teorici di apprendimento e verifica con tipologia a risposta multipla e aperta –

10. – ASSENZE

	ALUNNO	1° QUADR.	2° Q. (15/5)	TOTALE
01	BALSAMO ARIANNA	2	7	9
02	BRUNO AGNESE	5	5	10
03	CALVO FRANCESCA	3	7	10
04	CARCHIOLO AGNESE	0	2	2
05	CHIARENZA CONCETTO	1	2	3
06	CONSOLO VALERIA	0	3	3
07	COSENTINO MARINA	0	5	5
08	D'ANGELO ELENA	0	7	7
09	DI MAURO LAURA	0	2	2
10	GUGLIELMINO PAOLO	3	7	10
11	LA CHINA JANICE	10	18	28
12	LICANDRI LORENZA	4	5	9
13	LIUZZO EMMANUELE	3	2	5
14	MAGISTRO DAMIANA	1	4	5
15	MAGRI' LORENA	6	5	11
16	MAGRI' SALVATORE	1	5	6
17	MARLETTA RITA	2	4	6
18	OTERI GRAZIELLA	2	7	9
19	PISTORIO AGATA	3	6	9
20	PLATANIA CRISTIAN	1	7	8
21	RAPISARDA FRANCESCA	0	2	2
22	SCIACCA MARIA	0	4	4
23	SCUDERI MANUELA	4	4	8
24	SINATRA ALESSANDRO	1	5	6

ALLEGATO
Al Documento del Consiglio di classe V B Liceo

DISCIPLINA : Religione

DOCENTE : Prof. Cuscunà Maria

1. - LIBRO/I di TESTO ADOTTATO/I

L. Solinas " TUTTI I COLORI DELLA VITA " – volume unico – Edizione mista - SEI

2. – TEMPI

Ore Settimanali	1
Ore Complessive	33
Ore Effettive (al 15/05/2017)	25

3.- QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe vivace, ma disciplinata ha partecipato al dialogo educativo con interesse ed impegno apprezzabili.

Tutti gli alunni hanno migliorato la loro preparazione culturale, prestando attenzione alle proposte didattiche e hanno acquisito, sebbene a livelli diversi in relazione alla situazione di partenza, conoscenze, abilità e competenze. Molti hanno aderito alle attività formative in modo costruttivo, rivelando autonomia operativa e senso di responsabilità.

Partecipazione alla disciplina: buona.

Attitudine alla disciplina: buona.

Interesse per la disciplina: vivo.

Impegno nello studio: costante.

Metodo di studio: approssimativo per alcuni, ordinato e puntale per altri.

4. – OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

– Saper individuare fatti, eventi, elementi specifici relativi al cristianesimo e alle diverse

testimonianze della ricerca religiosa.

- Sapere individuare interrogativi di senso e riconoscere l'importanza dei valori religiosi nella vita individuale e sociale degli uomini.
- Saper consultare le fonti bibliche e i documenti.
- Saper comprendere ed usare i termini più comuni del linguaggio religioso;
- Saper stabilire confronti in chiave dialogica.

**5. – EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-
APPRENDIMENTO**

Esiguità del tempo.

Assenze individuali degli alunni.

Assenze per altre attività formative fuori e dentro l'istituto.

6. – PROGRAMMA SVOLTO

Morale e valori.

La visione cristiana dell'esistenza.

I valori cristiani.

In dialogo per un mondo migliore.

7. - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale, etc...)

Libri di testo – Bibbia - Fotocopie.

8. – SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori, azienda)

Aula – Aula Magna

**9. – METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato,
simulazioni, etc.)**

Breve lezione frontale. Lezione interattiva a partire da temi e problemi di attualità, spesso proposti dai discenti in clima di dialogo costruttivo e con attenzione ai possibili rapporti interdisciplinari, interreligiosi e interculturali

10. – STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato vedi: tab 8.2 e 9 del Documento del Consiglio di classe)

Verifiche orali anche "in itinere" attraverso conversazioni libere e/o guidate, volte ad accertare

conoscenze, competenze ed abilità dello studente, prendendo in esame, ai fini della valutazione finale tutti gli elementi disponibili (capacità critiche, osservazioni e riflessioni sui temi trattati ecc..) e tenendo conto, soprattutto, dell'interesse e dell'impegno profusi nella partecipazione al dialogo educativo.

BELPASSO 15/05/2017

FIRMA del DOCENTE


MARIA CUSCUNA

I.I.S.S. " F. REDI " DI PATERNO'
LICEO SCIENTIFICO " A. RUSSO GIUSTI " BELPASSO

Programma di Religione
A.S. 2016/2017

CLASSE V SEZ: **B**

1. Morale e valori

La maturazione della persona nella dimensione morale
Orientamento e valori
L'atto morale
Coscienza e responsabilità
La coscienza retta
Il problema del male

2: La visione cristiana dell'esistenza

L'uomo e la donna nella rivelazione cristiana
Parole nuove per una nuova umanità
Il Decalogo
La legge dell'Amore
La vita secondo le Beatitudini
Il progetto personale di vita
Testimoni di vita nuova

3. I valori cristiani

La vita come dono e come compito
La sessualità come valore
La vita nel dibattito attuale
Il sì alla vita
Il no alla vita

4. In dialogo per un mondo migliore

La Chiesa verso un mondo nuovo
Il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso
Cattolici protestanti e ortodossi oggi
Cattolici e membri di altre religioni
L'impegno comune per la pace

GLI ALUNNI

Angelo Fico

Licandri Lorenza Sara
Thage Lorenza due Quot

IL DOCENTE

Maria Cusumà

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SAGGIO BREVE

Indicatore	Punteggio in quindicesimi
Rispetto della consegna e pertinenza dell'elaborato alla traccia richiesta	1-3=
Congruo utilizzo dei documenti forniti (comprensione, selezione, interpretazione)	1-3=
Capacità di integrazione tra i dati forniti e le conoscenze pregresse	1-3=
Capacità di argomentazione (tesi chiara, coerenza logica e sintattica) e di rielaborazione logico-critica	1-3=
Competenze linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, espressive)	1-3=

TOTALE =

ANALISI DEL TESTO

Indicatore	Punteggio in quindicesimi
Capacità di decodificare il testo	1-3=
Capacità di individuare le sue strutture specifiche (metriche, retoriche, stilistiche, narratologiche)	1-3=
Capacità di contestualizzare utilizzando in maniera appropriata le personali conoscenze letterarie e culturali	1-3=
Competenze interpretative e critiche	1-3=
Competenze linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, espressive)	1-3=

TOTALE =

ARTICOLO DI GIORNALE

Indicatore	Punteggio in quindicesimi
Capacità di informare e argomentare in maniera obiettiva, chiara e puntuale	1-3 =
Rispetto della consegna (destinazione editoriale, estensione, titolo)	1-3=
Capacità di integrare i dati forniti con le conoscenze personali	1-3 =
Capacità di rielaborazione logico-critica	1-3=
Competenze linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, espressive)	1-3 =

TOTALE =

TEMA DI ORDINE GENERALE E STORICO

Indicatore	Punteggio in quindicesimi
Pertinenza e aderenza alla traccia; conoscenza e completezza dei contenuti	1-3 =
Capacità di organizzazione testuale (equilibrio tra le parti, coerenza, coesione)	1-4=
Capacità di analisi e sintesi, interpretativa e critica	1-4 =
Competenze linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, espressive)	1-4 =

TOTALE =

Griglia di valutazione della competenza in matematica II prova

INDICATORI	DESCRITTORI	Problemi	
		P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, rappresentare i dati, interpretarli e tradurli in linguaggio matematico.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta	0-3	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne	4-8	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza	9-13	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con grande padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la	14-18	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo.	0-4	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre	11-16	
	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra	17-21	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari, con l'eventuale ausilio di strumenti informatici.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del	0-4	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con	5-10	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente	11-16	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del	17-21	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza del	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di	4-7	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o	8-11	
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate	12-15	

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0-2	3-5	6-9	10-13	14-17	18-21	22-26	27-31	32-36	37-42	43-48	49-54	55-61	62-68	69-75

Voto assegnato ____/15

LICEO SCIENTIFICO STATALE "RUSSO GIUSTI" - BELPASSO

A.S. 2016/2017

TERZA PROVA - V sez B

DATA.....

CANDIDATA/O _____

VALUTAZIONE

MATERIA 1						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

MATERIA 2						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

MATERIA 3						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

MATERIA 4						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

TOTALE _____/15

Griglia di valutazione della prova orale

Candidato: _____ Classe: _____ data: _____

		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
Argomento proposto dal candidato (max 5 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	2	
		Lavoro adeguato e significativo	3	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	4-5	
Colloquio (max 23 punti)	Conoscenze (max 11 punti)	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-11	
	Abilità (max 7 punti)	Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6-7	
	Competenze (max 5 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4-5	
	Discussione degli elaborati (max 2 punti)		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1
Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi			2	
TOTALE DEI PUNTI ASSEGNATI			30/30	

La griglia di valutazione del comportamento

<i>Indicatori Valutazione</i>	<i>voto</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse vivo per tutte le discipline che si manifesta anche con approfondimenti personali • Partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Meticolosa osservanza delle consegne scolastiche • Interesse e/o partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme disciplinari d'Istituto • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento costante dei compiti assegnati • Soddisfacente attenzione e/o partecipazione alle lezioni • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo nella classe 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Episodico svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo per le discipline • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, comportanti le sanzioni " diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica" previste nel punto a) del paragrafo "Mancanze disciplinari" dello stesso Regolamento. • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Parziale e saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Mancanza di partecipazione alle lezioni e tendenza alla distrazione • Non adeguato interesse per le discipline • Comportamento non sempre corretto nel rapporto con insegnanti e compagni 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, comportanti le sanzioni di "allontanamento dalla comunità scolastica" previste nei punti b) – c) – d) – e) del paragrafo "Mancanze disciplinari" dello stesso Regolamento. • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe 	1-5

Terza Prova (Tip. B)

La Terza Prova dell'Esame di Stato presenta alcune caratteristiche particolari rispetto alle altre due prove scritte: è formulata dalla commissione in base ai programmi effettivamente svolti dalla classe da esaminare; è pluridisciplinare, perché le materie interessate possono essere fino a un massimo di cinque e, se il corso di studi la prevede, devono comprendere la lingua straniera; può essere impostata secondo diverse modalità.

La formulazione della terza prova parte, quindi, dal lavoro svolto in classe e attestato dal documento del Consiglio di Classe. L'obiettivo della Terza Prova non è quello di attuare una verifica del livello delle competenze specifiche relative alle singole discipline considerate, che è documentato dallo scrutinio finale dell'anno scolastico, ma "le capacità del candidato di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso, anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica."

Nel corso di quest'anno scolastico sono state programmate n. 2 simulazioni di Terza Prova, sia la prima che la seconda con tipologia B (4 discipline coinvolte e 3 quesiti a risposta singola per ogni materia; in totale dunque 12 quesiti da svolgere nell'arco di tempo di 2 ore).

La **prima simulazione** è stata realizzata in data 20/03/2017 e sono state coinvolte le seguenti discipline:

Storia - Inglese - Fisica – Latino

La **seconda simulazione** è stata realizzata in data 28/04/2015 e sono state coinvolte le seguenti discipline:

Filosofia - Inglese – Scienze motorie - Fisica

Liceo Scientifico Statale "A. R. Giusti" di Belpasso

Anno scolastico 2016-2017



Simulazione di III Prova d'Esame

Classe V sez. B L.S.

Alunno/a

Nome _____

Cognome _____

Prova a tipologia B .

La prova è composta da 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna disciplina.

Discipline coinvolte: **Storia, Latino, Inglese, Fisica.**

Durata: 120 minuti.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "RUSSO GIUSTI" - BELPASSO

A.S. 2016/2017

TERZA PROVA - V sez B

20 MARZO 2017

CANDIDATA/O _____

VALUTAZIONE

STORIA						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

LATINO						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

INGLESE						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

FISICA						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

TOTALE _____/15

STORIA

1) Ripercorri sinteticamente la questione di Fiume (7 righe)

2) Spiega quali caratteri politici assunse la fase del cosiddetto "biennio rosso" in Italia (6 righe)

3) Riassumi i principali interventi economici operati da Roosevelt nell'ambito del New Deal (6 righe)

LATINO

Illustra le caratteristiche della satira di età imperiale.

Esponi il rapporto di Seneca con l'imperatore Claudio.

Illustra le caratteristiche e la formazione del perfetto oratore secondo Quintiliano.

Candidato Classe

English Test

1. Victorian Age as represented by Dickens and Wilde.

2. The influence of Einstein and Freud on the artists of the early 20th century.

3. The rise of the Labour Party.

Liceo Scientifico Statale "A. R. Giusti" di Belpasso

Anno scolastico 2016-2017



Simulazione di III Prova d'Esame

Classe V sez. B L.S.

Alunno/a

Nome _____ Cognome _____

Prova a tipologia B .

La prova è composta da 3 quesiti a risposta aperta per ciascuna disciplina.

Discipline coinvolte: **Filosofia, Scienze motorie, Inglese, Fisica.**

Durata: 120 minuti.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "RUSSO GIUSTI" - BELPASSO

A.S. 2016/2017

TERZA PROVA - V sez A

28 APRILE 2017

CANDIDATA/O _____

VALUTAZIONE

FILOSOFIA						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

SCIENZE MOTORIE						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

INGLESE						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

VALUTAZIONE

FISICA						1°	2°	3°
Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	3.75			
Capacità di sintesi	0	1	2	3	3.75			
Completezza della risposta	0	1	2	3	3.75			
Correttezza e chiarezza espositiva	0	1	2	3	3.75			
TOTALE								
VALUTAZIONE /15								

TOTALE _____ /15

candidato Classe

English Test

1. What does the "mythic method" consist in?

2. How is the theme of memory represented in Orwell's 1984?

3. The Irish question during Victorian and Modern Ages.

Scienze motorie . simulazione terza prova

1) Spiega il funzionamento della grande circolazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) L'Allenamento prevede almeno tre sedute settimanali; spiegate le motivazioni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Individua il sistema energetico utilizzato da un saltatore in alto e spiegate il funzionamento.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ALUNNO.....

FISICA

1 Scrivi e commenta le equazioni di Maxwell

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2 Enuncia e commenta i postulati della relatività ristretta

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3 Illustra in che modo è possibile dimostrare l'esistenza del fenomeno noto come contrazione delle lunghezze

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

FILOSOFIA

metti in evidenza il Kantismo di Schopenhauer (6-8 righe) '

2) Definisci la concezione della storia in Marx, (max 8 righe)

3) Confronta il concetto dell'alienazione in Hegel e in Feuerbach, (max 8 righe)

Condorelli Alberto	<i>Alberto Condorelli</i>
Campisi Polocano Anna	<i>Anna Campisi Polocano</i>
Virgillito Gabriella	<i>Maria Gabriella Virgillito</i>
Randazzo Daniela	<i>Daniela Randazzo</i>
Laudani Elena	<i>Elena Laudani</i>
Castro Giovanni	<i>Giovanni Castro</i>
Caruso Daniela CARIA	<i>Daniela Caruso</i>
Pricoco Ugo	<i>Ugo Pricoco</i>
Cuscunà Maria	<i>Maria Cuscunà</i>

Belpasso, 16/05/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Silvio Galasso

Silvio Galasso